

Istituto Tecnico Statale del settore Tecnologico
ITI Vittorio Emanuele III

Via Duca della Verdura, 48 - **Palermo**

PATF030009

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni. Articolazione: Informatica



Documento del consiglio di classe

(art. 5 - comma 2, Regolamento. N. 323 del 23/07/1998
ed art. 10 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)

| | |
|-------------------------------|---------------------------|
| <i>Classe</i> | <i>QUINTA</i> |
| <i>Sezione</i> | <i>E</i> |
| <i>Articolazione</i> | <i>INFORMATICA</i> |
| <i>Anno scolastico</i> | <i>2023/2024</i> |

(5Ei)

ITST " V. EMANUELE III " PALERMO
Prot. 0009671 del 15/05/2024
V (Entrata)

15 maggio 2024

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con [nota 21 marzo 2017, prot. 10719](#)

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE..... | 3 |
| 1.1 Presentazione dell'Istituto..... | 3 |
| 1.2 Progetto d'Istituto (estratto)..... | 3 |
| 1.3 Profilo in uscita dell'indirizzo..... | 3 |
| 1.4 Quadro orario settimanale..... | 5 |
| Quadro orario del secondo biennio e quinto anno..... | 5 |
| 2 - DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE..... | 6 |
| 2.1 Composizione del consiglio di classe..... | 6 |
| 2.2 Continuità docenti..... | 6 |
| 2.3 Composizione e storia della classe..... | 7 |
| 3 - INDICAZIONI SU INCLUSIONE..... | 7 |
| 3.1 DISABILITÀ..... | 7 |
| 3.2 BES e DSA..... | 7 |
| 4 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA..... | 8 |
| 4.1 Metodologie e strategie didattiche..... | 8 |
| 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio..... | 8 |
| 4.4 Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo..... | 9 |
| 4.5 Attività di recupero e potenziamento..... | 10 |
| 4.6 Progetti didattici..... | 10 |
| 4.7 Educazione Civica: attività-percorsi-progetti nel triennio..... | 10 |
| 4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari..... | 10 |
| 5 - INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE..... | 12 |
| 5.1 Criteri di valutazione..... | 12 |
| 5.2 Criteri attribuzione crediti..... | 12 |
| 5.3 Griglie valutazione colloquio..... | 12 |
| 6 – PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME..... | 13 |
| 6.1 Simulazione 1 ^a e 2 ^a prova..... | 13 |
| 6.2 Presentazione delle attività PCTO per gli esami..... | 13 |
| Elenco allegati..... | 14 |
| Firme dei docenti del consiglio di classe..... | 14 |
| ALLEGATO A..... | 15 |
| Programma di ITALIANO..... | 16 |
| Programma di STORIA..... | 23 |
| RELAZIONE FINALE ITALIANO E STORIA..... | 29 |
| Programma di MATEMATICA..... | 31 |
| RELAZIONE FINALE di MATEMATICA..... | 33 |
| Programma svolto di INFORMATICA..... | 35 |
| RELAZIONE FINALE di INFORMATICA..... | 38 |
| Programma svolto di SISTEMI E RETI..... | 40 |
| Relazione finale di SISTEMI E RETI..... | 43 |

| | |
|--|-----------|
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni..... | 45 |
| Programma della Disciplina: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI..... | 45 |
| PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE..... | 48 |
| RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE..... | 50 |
| Programma di SCIENZE MOTORIE..... | 53 |
| RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE..... | 55 |
| Programma di GESTIONE DI PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA..... | 56 |
| RELAZIONE FINALE DI GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA..... | 60 |
| Relazione finale di RELIGIONE CATTOLICA..... | 62 |
| ALLEGATO B..... | 64 |
| Scheda riepilogativa Offerta PCTO (al 14 maggio 2024)..... | 64 |
| ALLEGATO C..... | 65 |
| SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO..... | 66 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO..... | 77 |
| Simulazione seconda prova (testo)..... | 80 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO..... | 82 |

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ancora oggi a operare nella realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l'università e il mondo del lavoro.

La sede dell'Istituto ricade nel quartiere Libertà, ricco di servizi e strutture di ogni genere. I numerosi mezzi di trasporto, che ad essa collegano i vari quartieri della città e gli altri centri della provincia, consentono agli alunni di raggiungere agevolmente la scuola.

La composizione dell'utenza è molto varia, sono presenti iscritti provenienti da famiglie di origine straniera, sia presso il corso diurno sia presso il corso serale in rappresentanza delle più diverse culture. L'Istituto, attraverso i molteplici progetti e i servizi di accoglienza e orientamento, favorisce l'inclusione degli allievi, garantendo pari opportunità.

1.2 Progetto d'Istituto (estratto)

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; è esplicitato sul sito d'Istituto www.itive3pa.edu.it nella sezione offerta formativa con voce "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025". Il progetto punta all'innovazione con l'inserimento di progetti d'Istituto, attività di PCTO che colgano nuove tendenze e preparino gli studenti al mondo dell'impresa.

1.3 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo è definito nelle Linee Guida emanate dal MIUR con la "direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88".

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intero comparto.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; ➤ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Informatica" gli studenti hanno acquisito competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

1.4 Quadro orario settimanale

Orario dal 22/01/2024 - Classe 5 E Inf

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
|-------|--|---|---|---|--|
| 7h55 | Lettere Trapani G. B32 | L. T. e P. Sammarco COE Mursia A. | Religione Cerilli M. B32 | S. motorie Dolce R. B32,PALESTRE | Lettere Trapani G. B32 |
| 8h55 | Matematica D'Accordio G. B32 | Truncali S. B32,L 415 Informatica | Inglese Di Stefano A. B32 | Inglese Di Stefano A. B32 | |
| 9h55 | L. Sistemi e reti Truncali S.,Tsanos A. B32,L 414 Informatica | Informatica Molinelli D. B32 | L. G.P.O.I. Artale I.,Vinciguerra A. B32,L 307 Informatica | T. e P. Sammarco COE Mursia A. B32 | Matematica D'Accordio G. B32 |
| 10h55 | | S. motorie Dolce R. B32,PALESTRE | Matematica D'Accordio G. B32 | | Sistemi e reti Tsanos A. B32 |
| 11h10 | | Inglese Di Stefano A. B32 | Lettere Trapani G. B32 | Informatica Molinelli D. B32 | L. Informatica Artale I.,Molinelli D. B32,L 419 Informatici |
| 12h10 | G.P.O.I. Vinciguerra A. B32 | Lettere Trapani G. B32 | | | |
| 13h10 | L. Informatica Artale I.,Molinelli D. B32,L 419 Informatici | | | | G.P.O.I. Vinciguerra A. B32 |
| 14h10 | | | | | |
| 15h10 | | | | | |

© Index Education 2024

Quadro orario del secondo biennio e quinto anno

| DISCIPLINE | 3°anno | 4° anno | 5° anno |
|--|--------|---------|---------|
| <i>Discipline di area generale per il settore tecnologico</i> | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 |
| Lingua inglese | 99 | 99 | 99 |
| Storia | 66 | 66 | 66 |
| Matematica | 99 | 99 | 99 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 33 | 33 | 33 |
| <i>Discipline comuni di indirizzo</i> | | | |
| Complementi di matematica | 33 | 33 | |
| Sistemi e reti | 132 | 132 | 132 |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | 99 | 99 | 132 |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa | | | 99 |
| <i>Discipline specifiche dell'articolazione "INFORMATICA"</i> | | | |
| Informatica | 198 | 198 | 198 |
| Telecomunicazioni | 99 | 99 | |

L'educazione Civica non incide sul quadro orario in quanto viene svolta all'interno delle ore delle altre discipline secondo quanto definito dal Collegio dei Docenti, tenendo conto dei indicazioni dei dipartimenti.

2 - DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

| Docente | Materia |
|----------------------|--|
| ARTALE IGNAZIO | INFORMATICA I044 GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140 |
| CERILLI MASSIMILIANO | RELIGIONE CATTOLICA I666 |
| D'ACCARDIO GIUSEPPE | MATEMATICA I043 |
| DI STEFANO ANNA | LINGUA INGLESE I028 |
| DOLCE ROSOLINO | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I555 |
| MOLINELLI DAVIDE | INFORMATICA I044 |
| SAMMARCO ALESSANDRO | TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189 |
| TRAPANI GIUSEPPINA | LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040 |
| TRUNCALI SALVATORE | SISTEMI E RETI I177 TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189 |
| TSANOS ANDREAS | SISTEMI E RETI I177 |
| VINCIGUERRA ADELINA | GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140 |

2.2 Continuità docenti

Gran parte dei docenti ha seguito il gruppo classe nel triennio.

| Docente | Materia | 3 anno | 4 anno | 5 anno |
|----------------------|--|---------------|---------------|---------------|
| ARTALE IGNAZIO | INFORMATICA I044 | | | √ |
| | GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140 | | | √ |
| CERILLI MASSIMILIANO | RELIGIONE CATTOLICA I666 | | √ | √ |
| D'ACCARDIO GIUSEPPE | MATEMATICA I043 | √ | √ | √ |
| DI STEFANO ANNA | LINGUA INGLESE I028 | √ | √ | √ |
| DOLCE ROSOLINO | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I555 | √ | √ | √ |
| MOLINELLI DAVIDE | INFORMATICA I044 | √ | √ | √ |
| SAMMARCO ALESSANDRO | TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189 | | | √ |
| TRAPANI GIUSEPPINA | LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040 | √ | √ | √ |
| TRUNCALI SALVATORE | SISTEMI E RETI I177 | √ | √ | √ |
| | TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189 | √ | √ | √ |
| TSANOS ANDREAS | SISTEMI E RETI I177 | √ | √ | √ |
| VINCIGUERRA ADELINA | GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140 | | | √ |

2.3 Composizione e storia della classe

La classe conta 27 alunni, tutti provenienti dalla classe 4E a.s. 2022/2023, mentre in precedenza il percorso scolastico si può così riassumere:

| | |
|-----------------------------------|----|
| Dalla 3E a.s. 2021/2022 | 19 |
| Dalla 3G a.s. 2021/2022 | 7 |
| Da classe terza di altro istituto | 1 |

Nella classe ci sono 7 pendolari provenienti da comuni limitrofi.

Il gruppo si presenta nel complesso affiatato e ha saputo stabilire nel triennio dinamiche interpersonali positive.

Anche i rapporti con gli insegnanti sono stati complessivamente positivi e improntati al rispetto e ad un confronto civile e costruttivo. Di ciò hanno beneficiato le dinamiche relazionali e comunicative sia all'interno che all'esterno del gruppo classe, durante lo svolgimento delle attività curriculari per le quali sono stati apprezzati. In tutte le discipline la maggior parte della classe ha mostrato attenzione alle tematiche proposte e partecipazione al dialogo educativo.

Il gruppo-classe si presenta effettivamente eterogeneo per quanto riguarda le competenze, le conoscenze, le abilità e i ritmi di apprendimento: alcuni alunni si sono distinti più degli altri per impegno e partecipazione durante tutto il percorso, raggiungendo risultati eccellenti. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto può considerarsi mediamente accettabile.

Tutti gli allievi hanno accompagnato la frequenza delle attività curriculari con la partecipazione ad eventi culturali e manifestazioni scolastiche.

Uno studente ha partecipato ad uno scambio internazionale svolgendo il secondo quadrimestre del quarto anno in una scuola in Canada. L'esperienza è stata molto positiva per lo studente; le valutazioni dell'istituto canadese sono state eccellenti.

Relativamente al rapporto Scuola-Famiglia, durante il percorso del triennio, solo alcuni genitori hanno partecipato con assiduità agli incontri organizzati dalla Scuola per un coinvolgimento educativo finalizzato alla condivisione di valori e scelte educative.

I docenti hanno accompagnato gli alunni in un percorso di crescita umana, intellettuale e professionale dedicando loro sia durante lo svolgimento delle lezioni sia in momenti informali, adeguati momenti di ascolto e attenzione.

3 - INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 DISABILITÀ

Nella classe non sono presenti alunni con disabilità

3.2 BES e DSA

E' presente un alunno con DSA certificato il cui PDP è presente in Allegato riservato.

4 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

L'organizzazione della didattica ha seguito l'orario scolastico suddiviso in unità di 60 minuti. L'attività didattica, si è svolta sempre regolarmente. Di fatto alcune discipline hanno riscontrato un numero di ore erogate inferiore al preventivato, per il ripetersi di eventi ed impegni collegiali (assemblee degli studenti) negli stessi giorni della settimana.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata ed interattiva, discussione in classe, ricerca individuale, lavori di gruppo, ricerche guidate, insegnamento individualizzato, attività di Laboratorio.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

Lo svolgimento delle attività di PCTO sta gradualmente tornando alla normalità dopo la sospensione attuata durante l'a.s. 2019/2020 (pandemia sars-cov2) per decreto ministeriale. Sebbene l'ordinanza degli esami di stato del corrente anno scolastico abbia ancora rinnovato l'opzionalità dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione alle prove d'esame, il nostro Istituto si è attivato per consentire agli studenti delle classi quinte di acquisire le competenze previste in tal senso dal nostro PTOF. In particolare l'Istituto ha rinnovato la convenzione per l'erogazione di corsi professionali su piattaforma CISCO con relativi esami finali, nonché con altre realtà produttive (ELIS, ENEL, Ferrovie dello Stato).

Attualmente le attività sono in corso di svolgimento; per le informazioni di dettaglio si rimanda all'allegato B "Scheda riepilogativa delle attività dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento" che verrà prodotto a seguito della chiusura dei corsi attivati nel corrente anno scolastico.

Sono presenti 6 alunni che nel corrente anno scolastico hanno svolto Apprendistato di primo livello (Secondo il bando della Regione Sicilia, identificativo 169 DDG n. 3080 del 29/11/2023)¹.

| Azienda | Sede | Studenti | Tutor scolastico |
|------------------------|-------------|----------|---------------------------|
| On Site Service S.r.l. | Palermo | DL,SDP | Prof. Tsanos |
| Elmi | Palermo | RLN,FM | Prof.ssa Pitti |
| X-System | Carini (PA) | FB | Prof. Molinelli |
| Sitem Impianti Srl | Palermo | SF | Prof.ssa Lo Cicero Venera |

Tale attività di apprendistato consiste in una alternanza tra la normale attività didattica ed una attività lavorativa per un monte ore pari a 370 che vengono svolte secondo calendario concordato con il tutor aziendale. Per ogni allievo è stato redatto un PFI (Piano Formativo Individuale), piano che prevede il progetto lavorativo che l'allievo deve realizzare seguito sia dal tutor didattico che aziendale. Gli allievi, nel rapporto con le componenti formative, hanno dimostrato sin da subito atteggiamenti e comportamenti di serietà, correttezza e determinazione; caratteristiche rilevate anche in ambito aziendale dove tutto il personale si è rapportato con gli apprendisti con senso professionale e personale, creando con gli stessi un rapporto al di là del formativo in senso stretto. Dalle relazioni dei Tutor didattici indirizzata al CDC si può affermare che l'impatto con l'apprendistato ha accelerato i tempi di crescita degli allievi consentendo loro di sostenere il forte impegno con

¹ cfr. Catalogo dell'Offerta Formativa in Apprendistato di I livello in attuazione dell'Avviso pubblico n. 8/2023 PR FSE+ SICILIA 2021/2027 ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali - a.s. 2023/2024, approvato con D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023

adeguata serenità e consapevolezza delle loro possibilità, riuscendo così a raggiungere livelli nelle discipline, nel personale e sociale, di valore pienamente soddisfacenti. Per essi notevole è stata la partecipazione alle attività scolastiche-aziendali, rilevandosi per questo una percentuale di assenze nettamente al di sotto dei limiti prestabiliti.

La normativa che sta alla base dell'apprendistato è relativa al Decreto Legislativo n° 81/2015, e successive varianti, questo ha operato una revisione profonda ed ha reintrodotta la possibilità di svolgere attività di apprendistato negli istituti tecnici e professionali per l'acquisizione del diploma di scuola secondaria superiore. La nostra scuola ha scelto di percorrere questa strada sin dall'anno 2017/2018 per fornire ai nostri allievi un'ulteriore opportunità di crescita professionale e arricchimento di competenze.

La Regione Siciliana ha aderito negli anni scorsi e quindi l'apprendistato che stanno svolgendo i nostri allievi è classificato "regionale".

Le aziende che desiderano partecipare all'iniziativa devono aderire alla manifestazione d'interesse bandita dalla scuola; i nostri allievi, a loro volta, danno la disponibilità a sostenere il "colloquio" di lavoro con le aziende selezionare e successivamente una commissione scouting incrocia le scelte aziendali con le preferenze degli allievi.

Gli allievi sono lavoratori apprendisti part-time a tutti gli effetti quindi ogni allievo è seguito da un tutor didattico (Docente) e da un tutor aziendale (Esperto) i quali concordano il PFI (Piano Formativo Individuale), piano che prevede il progetto lavorativo che l'allievo deve realizzare sia sotto il profilo teorico che pratico. Secondo il calendario concordato l'allievo si reca per l'intera giornata lavorativa presso l'azienda almeno una volta settimana fino al raggiungimento del monte ore previsto in 370 ore e periodicamente i due tutor si confrontano con l'allievo per verificare sia il raggiungimento degli obiettivi che eventuali correttivi da apporre. Le valutazioni sono in itinere e riguardano sia il lavoro svolto che l'andamento lavorativo in azienda dell'allievo.

Ad oggi gli allievi in oggetto stanno completando il percorso previsto con ottimi risultati, e la loro esperienza può essere oggetto del colloquio, dove potrà essere presente il tutor aziendale, su richiesta della commissione, per maggiori dettagli.

4.4 Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo

Si sono utilizzati tutti gli strumenti a disposizione dell'istituto: libro di testo, presentazioni e simulazioni, materiale auto-prodotto, dotazioni tecnologiche multimediali (digitalBoard), laboratori, biblioteca, strutture sportive.

In particolare si vuole sottolineare l'utilizzo di:

- ARGO per quanto concerne le attività di registro elettronico di classe, presenze, assenze, valutazioni, condivisione documenti per le programmazioni disciplinari ed i programmi svolti e bacheca per comunicazioni a genitori, alunni e docenti.
- Google Workspace la cui piattaforma è utilizzata dagli alunni che hanno le credenziali di posta sul dominio d'Istituto. In particolare, si sono utilizzate le seguenti applicazioni disponibili classroom, drive, documenti, fogli, presentazioni, moduli, Meet.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto è dotato di digital board in molte aule grazie al progetto europeo finanziato dal FESR "DIGITAL BOARD" 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-91 e ciò ha permesso di arricchire le ore in aula con gli strumenti messi a disposizione dallo strumento e una ampia scelta di contenuti selezionati dai docenti.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico non sono stati realizzati dall'Istituto corsi di recupero extracurricolari.

Dopo il primo quadrimestre, ogni docente ha effettuato, nelle ore curricolari, dei recuperi per gli allievi che in quel momento avevano conseguito delle insufficienze.

4.6 Progetti didattici

Il C.d.C. ha aderito ai progetti didattici proposti dall'Istituto e la classe o alcuni alunni della classe ha risposto partecipando a:

1. progetto cinema
2. gruppo sportivo

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Informatica a squadre.

4.7 Educazione Civica: attività-percorsi-progetti nel triennio

Sin dal Terzo anno, nell'ambito dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, è stata svolta, in sintesi, l'attività concordata sui tre nuclei tematici previsti dalla L.20 agosto 2019, n.92 :

- Costituzione legalità e solidarietà. Il lavoro e problematiche sociali relative al mondo del lavoro. Diritto di voto ed art. 48 della Costituzione. Il sistema elettorale italiano. Trattati e convenzioni internazionali. ONU e NATO. Crimini di guerra.
- Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Ob.13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.
- Cittadinanza digitale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Pericoli degli ambienti digitali. Copyright in rete. Norme comportamentali. Tutela dei dati.

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

| Data | Attività | Circ. | Modalità |
|------------|---|-------|----------|
| 09/10/2023 | Incontro "Generazioni-corpo-città " presso Centro Amazzone | | Presenza |
| 20/10/2024 | Evento Knime | 56 | Presenza |
| 23/11/2023 | Progetto cinema : " C'è ancora domani" | | |
| 24/11/2023 | (Circolare n. 114) Educazione Civica – "Guida gentile" (Aula Magna) | | |
| 28/11/2023 | Incontro con Vivere Ateneo | | |

| Data | Attività | Circ. | Modalità |
|------------|--|-------|----------|
| 06/12/2023 | Progetto Cinema circ. 132 | | |
| 12/12/2023 | Open day - Trust Your Body - sensibilizzazione degli adolescenti alla promozione di scelte di salute consapevoli | | |
| 19/12/2023 | Settimana delle opportunità | | |
| 18/01/2024 | Incontro in aula magna: "Stop al Crack" | | |
| 16/02/2024 | Orientamenti "orientamento universitario per Ingegneria" | | |
| 19/02/2024 | Aula magna: PCTO Elis Open Fiber, Circ. 210 del 8/2/2024 | 210 | Presenza |
| 21/02/2024 | Attività PCTO Open Fiber Elis | 233 | |
| 27/02/2024 | Educazione civica - Incontro De Lucia e Palazzolo | 236 | |
| 07/03/2024 | Attività PCTO Elis Open Fiber | 233 | |
| 14/03/2024 | Attività PCTO Elis Open Fiber | 233 | |
| 21/03/2024 | Educazione Civica – Fisco e giovani imprenditori | 275 | |
| 04/04/2024 | Incontro PCTO Elis - Open Fiber | 292 | |
| 06/05/2024 | Incontro di orientamento con ELIS | 332 | |

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle prove di accesso dell'università di Palermo nei giorni 11 e 12 aprile 2024.

5 - INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito tramite prove di verifica scritte e orali e pratiche, e con questionari di varie tipologie e attraverso la presentazione di lavori assegnati singolarmente o a gruppi.

Le valutazioni periodiche e finali hanno tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunte dagli allievi e hanno distinto, quindi, l'acquisizione dei contenuti dalle competenze maturate.

I parametri per la valutazione sono:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di analisi
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientarsi nella discussione
- capacità di organizzare adeguatamente il proprio lavoro
- capacità di controllo della forma linguistica della produzione sia orale che scritta • capacità di sintesi.

Il Consiglio di classe ha convenuto di ritenere raggiunto il livello di sufficienza (in base alla griglia di valutazione prevista dal PTOF), sia nella singola disciplina che nel complesso del corso di indirizzo, quando l'allievo dimostra di:

- conoscere almeno gli aspetti più significativi dei temi trattati di ogni singola disciplina e di saperli esprimere con un linguaggio adeguato;
- sapersi orientare, anche se non in modo particolarmente approfondito, nell'ambito pluridisciplinare utilizzando concetti, tecniche e procedimenti appresi nelle singole discipline;
- possedere le competenze di base per svolgere i compiti richiesti.

5.2 Criteri attribuzione crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti del quinto anno il C.d.C. procederà secondo le indicazioni del collegio dei docenti, che al momento sono quelle di attribuire il punto superiore della banda di oscillazione se la media dello studente ha parte decimale pari o maggiore a 0,5. In presenza di attività certificate coerenti con il percorso scolastico e svolte dopo maggio 2023 tale valore può essere ulteriormente ridotto sempre secondo le indicazioni approvate dal collegio.

5.3 Griglie valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio sarà quella indicata nell'O.M. 55 del 22/03/2024 allegato "A".

6 – PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

6.1 Simulazione 1^a e 2^a prova

Si sono tenute simulazioni della I prova (20 marzo 2024, circ. 281, e 7 maggio 2024, circ. 369) e della II prova (19 aprile 2024, circ. 304), all'interno dell'orario curricolare.

Le prove sono state corrette utilizzando le griglie di valutazione che si riportano in allegato C.

Non si è potuta svolgere, per difficile organizzazione durante le ore di servizio, una simulazione del colloquio.

6.2 Presentazione delle attività PCTO per gli esami

Agli alunni è stato consigliato di predisporre una sintesi delle attività svolte nel percorso del triennio da presentare durante il colloquio d'esame.

Elenco allegati

[ALLEGATO "A" Programmi e relazioni svolti dalle singole discipline](#)

[ALLEGATO "B" Scheda riepilogativa PCTO](#)

[ALLEGATO "C" Simulazione prove d'esame e griglie di valutazione](#)

ALLEGATO "D" Documentazione riservata

Firme dei docenti del consiglio di classe

Palermo, 14 maggio 2024

| <i>Docente</i> | <i>Firma</i> |
|-----------------------------|--------------|
| ARTALE IGNAZIO | |
| CERILLI MASSIMILIANO | |
| D'ACCARDIO GIUSEPPE | |
| DI STEFANO ANNA | |
| DOLCE ROSOLINO | |
| MOLINELLI DAVIDE | |
| SAMMARCO ALESSANDRO | |
| TRAPANI GIUSEPPINA | |
| TRUNCALI SALVATORE | |
| TSANOS ANDREAS | |
| VINCIGUERRA ADELINA | |

Firme autografe omesse per la procedura di approvazione telematica in uso nell'Istituto.

ALLEGATO A

Programmi svolti e relazioni finali nelle singole discipline:

[Italiano e Storia](#)

[Matematica](#)

[Informatica](#)

[Sistemi e reti](#)

[Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni](#)

[Inglese](#)

[Scienze motorie e sportive](#)

[Gestione progetto ed organizzazione d'impresa](#)

[Religione cattolica](#)

Programma di ITALIANO

Classe 5[^] E informatica
Anno scolastico 2023/2024
Docente: Giuseppina Trapani

Programmazione di italiano

ASSE DEI LINGUAGGI

Il curriculum di lingua e letteratura italiana viene caricato, nelle linee guida ministeriali di competenze complesse indirizzate a un inserimento nel mondo professionale, a una versatilità nell'interazione in diversi contesti e all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici che formino un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà" e che sia la base per un apprendimento permanente.

La progettazione e valutazione per competenze offrono gli strumenti per potenziare le ricadute formative dell'apprendimento letterario all'interno delle pratiche sociali significative per lo studente e per la collettività.

In particolare, la competenza interpretativa che si esercita prevalentemente nella lettura, comprensione, analisi dei testi letterari, sviluppa il senso di responsabilità, la consapevolezza della necessità di interagire con altri soggetti, l'appropriazione dei significati che i testi esprimono e la loro rielaborazione e attualizzazione.

La pluralità degli obiettivi di apprendimento e di competenze da acquisire previste dalle indicazioni ministeriali richiedono anche una diversa impostazione delle sequenze curriculari e una innovazione dei metodi didattici che implicino trasversalità e interdisciplinarietà delle competenze, centralità dello studente e che forniscano sul piano dei contenuti disciplinari una solida base di conoscenze.

Obiettivi generali

- Sviluppare la competenza testuale in fase sia ricettiva sia produttiva
- Potenziare il lessico e le competenze espressive orali e scritte
- Analizzare, comprendere, contestualizzare e interpretare testi di diverse tipologie
- Acquisire conoscenze e competenze specificatamente letterarie, inserite in una prospettiva storica
- Conoscere e saper decodificare linguaggi non verbali (arte, musica, cinematografia, fotografia)
- Saper utilizzare criticamente i mezzi multimediali.
- Organizzare in modo efficace attività di studio personale o di gruppo (In contesti strutturati, parzialmente guidato, autonomamente)

Moduli trasversali

Modulo 1 Potenziamento delle abilità di ascolto e parlato e del metodo di studio

Competenze linguaggi 1. parlato-ascolto

- Conoscere e riconoscere stile e lessico delle diverse forme di comunicazione della lingua italiana;

- saperli utilizzare adeguandoli alle specificità dei diversi contesti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario scientifico, tecnologico e professionale
- Intervenire in modo appropriato in una discussione

Abilità -capacità

- Comprendere un discorso, individuandone i nuclei concettuali.
- Pianificare un discorso coerente con lo scopo e adeguato nella forma.
- Saper utilizzare differenti registri linguistici
- Saper accedere agli strumenti di consultazione (dizionari, web).
- Raccogliere informazioni e valutarle rispetto allo scopo.
- Saper argomentare il proprio punto di vista.

Competenze linguaggi 2. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo

- Identificare le diverse tipologie testuali e la loro funzione contestuale
- Comprendere il significato dei testi e gli scopi per cui sono stati scritti
- Riconoscere e selezionare informazioni
- Distinguere tesi, argomentazioni ed esemplificazioni
- Interagire in una comunità ermeneutica

Conoscenze.

- Lessico, anche nei mutamenti storici
- Elementi di metrica e retorica
- Strutture sintattiche
- Contesto storico

Abilità-capacità

- Analisi dei testi di varia tipologia
- Individuare temi e argomentazioni
- Riflettere sulla forma e valutarla
- Riflettere sul contenuto e valutarlo
- Interpretare il testo con argomentazioni adeguate

Competenza 3. Produrre testi scritti di vario tipo

- conoscere e utilizzare la struttura delle diverse tipologie di testo (testo poetico, testo espositivo, testo argomentativo, relazione, curriculum, lettera di accompagnamento)
- pianificare il testo organizzandone contenuto e forma in funzione dello scopo e del destinatario
- selezionare e utilizzare informazioni adeguate allo scopo, integrandole con la personale esperienza
- utilizzare un lessico pertinente

Abilità-capacità

- prendere appunti da fonti diverse (documenti, testi, discussioni)
- individuare le consegne del compito
- utilizzare correttamente strutture grammaticali e sintattiche
- sintetizzare in diversi contesti (per lo studio, per riferire una tesi o un'argomentazione)
- seguire le fasi della stesura del testo scritto
- utilizzare correttamente forme di scrittura su supporto elettronico e ipertestuali.

Moduli letterari, artistici

IL PRIMO OTTOCENTO: PREROMANTICISMO

UGO FOSCOLO

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|--|--|--|---|
| Comprendere la poetica di U. Foscolo e il suo posto nella storia della letteratura | Vita e opere: concezione della letteratura che non si distacca dalla vita nella tensione del superamento delle inquietudini Dei Sepolcri Cuore: amor di patria | Concetto di patria-madre Il concetto di PATRIA, ieri e oggi. Altare della Patria: visione del film di Rai 1 "La scelta di Maria" | Libro di testo Visione film Dibattito |
| | Le ultime lettere di Jacopo Ortis In morte del fratello Giovanni A Zacinto | Il romanzo epistolare Goethe: I dolori del giovane Werther | Libro di testo Dibattito |

ROMANTICISMO

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|--|--|----------------------------------|------------------|
| Caratteristiche fondamentali del movimento in Europa e in Italia | Romanticismo in Europa: in Germania | "Sul Romanticismo" di A. Manzoni | Libro di testo |
| | Romanticismo in Italia: dibattito tra classici e romantici. L'opera di Madame de Stael Il Conciliatore | | |

Il romanzo nella prima metà dell'Ottocento

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|---|--|--------------|------------------|
| Cenni sui modelli del romanzo dell'Ottocento: | L'ascesa del romanzo: esplorare lo spazio interiore: Jane Austen | | Libro di testo |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | <p>Il mondo di ieri attraverso il romanzo: Walter Scott, "Ivanhoe"</p> <p>La città e il romanzo: Charles Dickens, "La cattiva educazione" da Tempi difficili. Il mondo visto da una ragazza: Charlotte Bronte, Jane Eyre.</p> <p>Il romanzo gotico e la nascita del genere fantastico: Mary Shelley e Frankenstein</p> | <p>Mondo medievale della Gran Bretagna</p> <p>L'educazione dell'Ottocento</p> <p>Il mondo delle donne nell'Ottocento.</p> <p>Il genere horror</p> | |
|--|--|---|--|

ALESSANDRO MANZONI

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|---|---|---------------------|-------------------|
| Comprendere la poetica di Manzoni e il suo posto nella storia della letteratura | Vita e opere; importanza della conversione. I promessi sposi: il romanzo storico e la ricerca del vero. | | Lettura del testo |
| | Testi poetici: "Il cinque maggio" | Napoleone Bonaparte | |

GIACOMO LEOPARDI

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|--|--|--|-------------------|
| Conoscere i modelli culturali. Comprendere la modernità di | Vita e opere; pensiero filosofico Analisi di testi da "Lo | Richiamo al classicismo Illuminismo vs romanticismo | Lettura del testo |

| | | | |
|---|---|--|-----------------------------|
| Leopardi e l'uso della poesia come veicolo di pensiero filosofico | Zibaldone di pensieri": " Tutto ci è caro solo se temiamo di perderlo", " La conoscenza, la vecchiaia, il dolore" " Il progresso" | | |
| | Lettera al padre Testi poetici: " A Silvia" "L'infinito" | Rapporti padre-figli, odio/ amore Il senso della vita; i valori delle generazioni | Lettura testi. Dibattito |

REALISMO E NATURALISMO

Modulo 1. VERGA

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|---|---|--|---|
| Conoscere il contesto storico del secondo Ottocento. Conoscere la poetica del verismo e le opere di Verga. | Il vero storico di Manzoni. La figura del narratore. Tecniche narrative verghiane. Novelle | Contesto storico: industrializzazione; unificazione italiana. | Lettura in classe. e analisi dei testi. |
| Confrontare le tecniche narrative di Manzoni e Verga | I romanzi di Verga | Attualizzazione: condizioni del lavoro e dei rapporti tra ceti sociali | Lettura testi. |

PRIMO NOVECENTO

Modulo 1. UNGARETTI

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|---|--|--|------------------|
| Conoscere il contesto storico europeo e saperlo collegare alla produzione letteraria. | Ungaretti: "Veglia"; "Fratelli" "Soldati" | Storia: Grande guerra; affermazione del fascismo. La precarietà della condizione umana | Libro di testo |
| Conoscere la poetica del simbolismo moderno e la sua crisi | | | |

Dante. Paradiso

| obiettivi | contenuti | collegamenti | Metodi/strumenti |
|--|-----------|---------------------------|-----------------------------|
| Saper collegare attraverso elementi testuali le cantiche. Saper attualizzare i temi. | Canti: I | Attualizzazione dei temi. | Analisi dei testi in classe |

Tipologie di produzione scritta.

Dato per assodato che tutte le attività previste nei moduli sono parte della verifica formativa, che terrà conto degli interventi durante le lezioni, del rispetto delle consegne dei compiti assegnati per casa, della capacità di organizzarsi nei lavori di gruppo, delle modalità di interazione, verifiche specifiche saranno:

- a. Redigere una scaletta su argomenti dati (per l'esposizione orale o scritta)
- b. Redigere una relazione su attività svolte, utilizzando la terminologia adeguata.
- c. Analisi e interpretazione di testi poetici, narrativi, saggistici.
- d. Redigere un testo argomentativo utilizzando documenti assegnati (articolo o saggio breve)
- e. Organizzare e presentare un argomento assegnato in forma multimediale.
- f. Redigere elaborati su temi personali, di studio o di attualità, rispettando le consegne
- g. Redigere schede per la valutazione dei film.

Parametri per la valutazione delle verifiche scritte e orali.

1. Correttezza dell'uso grammaticale
2. Ampiezza e adeguatezza delle scelte lessicali
3. Utilizzo della documentazione.
4. Coerenza delle argomentazioni
5. Coesione della esposizione
6. Conoscenza dei contenuti richiesti
7. Capacità di utilizzare contenuti e argomentazioni attinti da discipline diverse e dalla personale enciclopedia.

La docente: Giuseppina Trapani

Programma di STORIA

Programmazione di Storia ed Educazione Civica- 2023/2024

Quinto anno

Lo studio della Storia, per la sua stessa natura di intreccio di eventi, fenomeni di lunga durata e piani della vita sociale, rappresenta una palestra per la formazione del pensiero critico. Essa va intesa come una occasione per maturare uno stile di pensiero che abitui gli alunni a non isolare ma a collegare i fatti, i fenomeni, i giudizi, le diverse dimensioni del vivere comune. L'obiettivo dello studio della Storia è dunque quello di imparare a ragionare sulla complessità del mondo che ci circonda, sul passato che lo ha costruito, e acquisire gli strumenti per analizzarla, senza schematismi e stereotipi. L'insegnamento della Storia si propone di far acquisire agli studenti gli elementi interpretativi per analizzare le dinamiche storiche e orientarsi nel tessuto sociale, culturale e produttivo locale e globale, nonché di concorrere alla maturazione delle competenze sociali e civiche al fine di educare alla pace e alla cittadinanza "glocale" per "essere artigiano della pace e divenire protagonista della costruzione di un mondo più giusto, libero e solidale" (Linee Guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale).

Competenze chiave di cittadinanza attiva

- 1) **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 3) **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversificati.
- 4) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
- 6) **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 7) **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti.

8) **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze dell'asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze specifiche di indirizzo

1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e tecnologie degli specifici ambiti professionali;
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le loro trasformazioni nel tempo;
3. Problematizzare e saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni;
4. Formulare domande e ipotesi interpretative imparando ad usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica;
5. Collegare le prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

Finalità della disciplina

- a. Sviluppo della consapevolezza di sé e del rispetto degli altri;
- b. Acquisizione di conoscenze e strumenti critici per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la formazione di una coscienza civile;
- c. Sviluppo di un atteggiamento critico, gradatamente sempre più autonomo;
- d. Potenziamento del senso storico e comprensione del rapporto che lega comportamenti individuali alla storia collettiva;
- e. Sviluppo della capacità di formulare interrogativi e ipotesi sul mondo contemporaneo;
- f. Sviluppo della capacità di utilizzare le conoscenze storiche per comprendere fatti del presente.

Obiettivi didattici

- a. Conoscere gli eventi-chiave di natura politica, economica, sociale, istituzionali, ideologici e i contesti in cui si collocano;
- b. Orientarsi nelle periodizzazioni, individuandone gli aspetti caratterizzanti;
- c. Confrontare aree geografiche e periodi storici diversi;
- d. Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di discontinuità e persistenza;
- e. Ricostruire fatti storici individuandone cause, caratteristiche e conseguenze;
- f. Utilizzare diverse fonti per la documentazione; conoscere gli strumenti della ricerca storica (archivi, biblioteche, fonti orali...);

- g. Riconoscere diverse interpretazioni storiografiche;
- h. Conoscere e utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali;
- i. Riorganizzare ed esporre le informazioni con coerenza sia in elaborati scritti, sia oralmente.

Obiettivi trasversali

- ✓ saper riflettere sui contenuti trattati e valutarli;
- ✓ saper utilizzare gli apparati didattici;
- ✓ sviluppare la padronanza lessicale ed espositiva;
- ✓ saper lavorare in gruppo;
- ✓ rafforzare la capacità di ascolto e di interazione con gli altri;
- ✓ potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione;

Obiettivi minimi

- ✓ saper riconoscere le fasi e i protagonisti di un fatto storico;
- ✓ saper riconoscere le cause e le conseguenze di un fatto storico;
- ✓ saper collocare un fatto storico in una generale linea del tempo;
- ✓ saper collocare nello spazio un avvenimento o un personaggio storico;
- ✓ saper distinguere fenomeni economici, sociali, culturali, politici di un fatto storico;
- ✓ saper esporre in modo chiaro e corretto i vari argomenti trattati.

Educazione Civica:

- Orientamenti: La scelta
- Visione film " C'è ancora domani" - dibattito sulla condizione femminile del secolo scorso in Italia.
- Crimini di guerra. Le organizzazioni internazionali: Nato , ONU
- Educazione all'affettività
- Idea di Nazione, di Patria. Il Milite ignoto: visione del film " La scelta di Maria"
- Diritti dell'uomo (10/12/1948)
- Shoà: I carnefici dell'Olocausto
- Il diritto bellico. Crimini di guerra. Caratteristiche dell'autocrazia
- Le organizzazioni internazionali: Nato, ONU.

PROGRAMMA DI STORIA

● **La società di massa**

- La *Belle époque*
- Nuove invenzioni e nuove teorie
- Mito e realtà della *Belle époque*
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile
- La società di massa

● **La decolonizzazione**

- La fine del dominio coloniale
- Le fasi della decolonizzazione
- India, Pakistan, Sri Lanka
- La nascita dello Stato d'Israele e le Guerre arabo-israeliane
- L'Indocina
- La crisi algerina e del Maghreb
- L'Africa subsahariana
- Il Sudafrica

● **L'Età giolittiana**

- La neutralità dello Stato, nucleo portante della politica giolittiana
- Lo sciopero generale nazionale del 1904
- Le riforme sociali e l'approvazione del suffragio universale maschile
- Decollo industriale nel Nord, arretratezza nel Sud
- La conquista della Libia e la caduta di Giolitti

● **Venti di guerra**

- Le eredità del passato
- Le riforme della Gran Bretagna
- Il "caso Dreyfus" in Francia
- L'arretratezza della Russia
- La Rivoluzione russa del 1905
- Lo sviluppo della Germania
- L'impero asburgico e i Balcani
- L'irredentismo italiano
- Le cause della Prima guerra mondiale

● **La Prima Guerra Mondiale**

- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra
- L'apertura dei due Fronti e l'inizio della guerra di trincea
- Il Fronte turco e il Fronte orientale
- L'entrata in guerra dell'Italia
- Le reazioni dei soldati e il Fronte interno
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il ritiro della Russia dal conflitto
- La fine della guerra

- **Una pace instabile**

- Il bilancio della guerra
- La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles
- La negoziazione del Patto di Londra
- Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia
- Il genocidio degli Armeni
- Il fallimento della Conferenza di Parigi

- **La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin**

- La Rivoluzione d'ottobre
- I primi provvedimenti di Lenin, la Pace di Brest-Litovsk e lo scoppio della guerra civile
- Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico"
- La nascita dell'Urss e la presa del potere di Stalin
- La dittatura di Stalin
- Dalle "purghe" al totalitarismo

- **Il Fascismo**

- Il Biennio rosso
- La spaccatura della Sinistra
- Fiume e la nascita del fascismo
- Dalla Marcia su Roma allo Stato autoritario
- Dall'assassinio di Matteotti alle Leggi fascistissime
- I Patti lateranensi e la costruzione del consenso
- La politica economica
- La nascita dell'Impero

- **La Crisi del '29**

- I repubblicani al governo degli Stati Uniti
- *L'American Way of Life* e le sue contraddizioni
- Il crollo di Wall Street e la Grande depressione
- Roosevelt e il *New Deal*

- **Il Nazismo**

- La Germania dopo il Trattato di Versailles
- L'ascesa di Hitler
- La nomina di Hitler a cancelliere
- Le leggi eccezionali
- La nascita del Terzo Reich e la politica economica del nazismo
- L'atteggiamento della Chiesa
- Le Leggi di Norimberga e l'inizio del Terrore

- **Preparativi di guerra**

- La Guerra di Spagna
- L'Asse Roma-Berlino e l'emanazione delle Leggi razziali in Italia

- L'inerzia di Inghilterra e Francia
 - L'*Anschluss* e la Conferenza di Monaco
 - La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop
 - Fascismi e autoritarismi
 - La Cina
-
- **La Seconda Guerra Mondiale**
 - La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza
 - Il mondo nel dopoguerra

I contenuti del programma sono stati svolti secondo una logica di concettualizzazione degli eventi significativi proposti, spesso affrontati in dibattito e attualizzati, seguendo gli accadimenti quotidiani che hanno visto gli alunni "attori" di significativi eventi storici direi epocali, quali la pandemia del Covid 19 e suoi sviluppi, il conflitto Russo-Ucraino ancora in atto, nuovo conflitto Israele-Palestina.

Testo in adozione: Vittoria Calvani " Una Storia per il futuro" A. Mondadori.

La docente

Giuseppina Trapani

RELAZIONE FINALE ITALIANO E STORIA

La classe 5[^] E informatica presenta una fisionomia certamente eterogenea per quanto riguarda le abilità di base, le competenze raggiunte, il desiderio di autoaffermazione. Seguo questi alunni già da tre anni e certamente il percorso formativo è stato maturato da tutti, anche se con ritmi e risultati diversi perché adeguati alle loro personali caratteristiche. Il gruppo classe è ben affiatato; il loro comportamento è sempre stato educato e corretto nei miei confronti. La frequenza è stata complessivamente regolare, anche se la necessità per gli alunni fuori sede di uscire 15 minuti prima della fine della lezione li ha un po' penalizzati avendo avuto in orario diverse ultime ore. Durante la trattazione di varie tematiche di attualità, di educazione civica, che nascevano dal confronto dei vari argomenti trattati, gli alunni hanno mostrato di saper dialogare nel rispetto dell'altro, con argomentazioni pertinenti e mature. Il loro atteggiamento nei confronti dei lavori assegnati è stato da sempre selettivo: l'impegno è stato trainato dall'interesse suscitato per le opere di alcuni autori che hanno catturato il loro interesse. Alcuni alunni si sono distinti per impegno, attenzione, interesse e risultati eccellenti conseguiti nelle diverse attività svolte durante l'anno scolastico. In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati complessivamente raggiunti dalla classe in modo adeguato e sufficiente. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e di alcune difficoltà oggettive iniziali soprattutto per la produzione scritta, è stato corrispondente alle aspettative. Alcuni fattori hanno impedito una trattazione più ricca di argomenti e il regolare svolgimento del programma, ovvero le ultime ore di lezione alla fine della giornata didattica, attività didattiche di Istituto dei vari progetti svolti durante l'anno, gli incontri collegiali degli alunni. Per quanto riguarda i metodi adottati durante l'anno, le situazioni contingenti mi hanno indotto ad utilizzare varie strategie per rendere le lezioni più interessanti, come utilizzare video storici, la visione di film a tema, materiale didattico vario attingendo dal web, variare il ritmo della lezione per un maggiore coinvolgimento, lezioni dibattito e problematizzare ogni tematica trattata. Per quanto concerne la Storia, il mio intento è stato quello di puntare a far acquisire un atteggiamento aperto alla lettura della realtà e alle sue connessioni con il passato; ad acquisire una corretta attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti anche in maniera semplice con le conoscenze apprese in altre discipline o ambiti.

Ho utilizzato lezioni frontali, interattive, collegamenti con italiano, storia, diritto ed educazione civica, discussioni e confronti in classe.

Mi sono avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, materiale multimediale, digital Board.

Le verifiche sono state effettuate con interrogazioni orali e prove scritte

L'insegnante
Giuseppina Trapani

Programma di MATEMATICA

svolto nell'anno scolastico 2023/2024

Docente: D'Accordio Giuseppe

nella classe V E informatica

al 14 maggio 2024

Richiami sul Calcolo Differenziale

Concetto, definizione e proprietà delle derivate di una funzione e dei teoremi sulle funzioni derivabili.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Funzioni di due variabili: dominio e curve di livello. Derivate parziali prime e seconde. Ricerca e classificazione di punti critici. Ricerca dei massimi e minimi di funzioni in due variabili soggette a vincoli

L'INTEGRAZIONE

Integrale indefinito

Integrale indefinito. Concetto, definizione e proprietà degli integrali indefiniti. Integrali di funzioni razionali fratte.

Metodi di integrazione per scomposizione, per parti e per sostituzione.

Integrale definito

Problema delle Aree e area di un trapezoide. Integrale definito. Proprietà dell'integrale indefinito. Il teorema della media. La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Newton Leibniz per il calcolo di un integrale definito.

Calcolo delle aree, dei volumi di rotazione, delle superfici di solidi e della lunghezza di linea. Integrali impropri

IL CALCOLO COMBINATORIO

Le disposizioni semplici e con ripetizione. Le permutazioni semplici e con ripetizione. Le combinazioni semplici e con ripetizione. La funzione fattoriale. Binomio di Newton

EQUAZIONI DIFFERENZIALI.

Definizioni e caratteristiche

Le equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separate, a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari omogenee e non omogenee.

Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine. Esempi di sistemi naturali modellabili attraverso equazioni differenziali del primo ordine.

Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti. Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del secondo ordine. Applicazione delle equazioni differenziali.

ANALISI NUMERICA.

L'integrazione numerica. Metodo dei rettangoli. Metodo dei trapezi. Metodo delle parabole (i Cavalieri-Simpson). Calcolo delle aree di figure chiuse. Determinazione dell'errore del metodo nella integrazione numerica.

Contributo alla EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimenti Cittadinanza digitale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Approfondimenti sulla Inflazione.

Palermo 14 maggio 2024

il docente Prof.re Giuseppe D'Accordio

RELAZIONE FINALE di MATEMATICA

Classe 5 E Inf.

Docente: D'Accordio Giuseppe

A.S. 2023/2024

La classe è composta da 27 alunni provenienti dalla 4 E inf del precedente anno scolastico.

La partecipazione è stata adeguata, regolare. Le lezioni si sono svolte in presenza e la maggior parte di studenti ha frequentato assiduamente e con profitto.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, alcuni alunni hanno mostrato un interesse particolare verso gli argomenti proposti.

Nel complesso il rendimento è da intendersi sufficiente con punte di valore decisamente maggiore unite alla migliore capacità di argomentare ed esporre da parte di un gruppo ristretto di alunni.

Il contributo che la matematica ha apportato alla nuova disciplina Ed.Civica, svolta in maniera trasversale a tutte le materie, è stato di 3 ore annuali tutte nel secondo quadrimestre, sollecitando nei discenti la capacità a comprendere grafici e tabelle ed utilizzare gli strumenti della Statistica descrittiva per esplorare alcuni temi di natura socio economica nell'ambito delle Cittadinanza digitale. In relazione alla tematica degli Orientamenti il contributo dello scrivente è stato di proporre riflessioni e spunti di ricerca in merito alle Professioni del futuro ed al loro impatto in una società digitalizzata.

Al termine del corso posso affermare che gli obiettivi minimi prefissati ad inizio anno, sono stati conseguiti dalla maggioranza degli studenti, e solo pochi sanno spingersi oltre riuscendo ad avere una visione più aperta della disciplina e dei suoi campi di applicazione alle materie scientifiche.

metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Esercitazioni

mezzi, strumenti e ambienti utilizzati

- libro di testo
- materiale multimediale fornito dai docenti
- digitalBoard
- Classroom per la consegna di esercizi applicativi

Verifiche

- colloqui orali
- prove scritte

di seguito gli obiettivi minimi richiesti:

Obiettivi minimi conseguiti (con riferimento alla programmazione disciplinare)

Primitive di una funzione

Integrale indefinito e le sue proprietà

Metodi di integrazione

Integrale definito e le sue proprietà

Il teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrali impropri

Integrazione numerica: il metodo dei rettangoli e dei trapezi

Definizione di integrale generale e di curva integrale di una equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate.

Equazioni lineari del primo ordine a coefficienti costanti.

Programma svolto di INFORMATICA

Classe **5 E Inf.** a.s. **2023/2024**

Docenti: Davide Molinelli, Ignazio Artale

Gestione delle informazioni con archivi tradizionali

Gli archivi.

Operazioni sugli archivi.

L'organizzazione degli archivi ed i principali tipi di organizzazione: sequenziale ed accesso diretto.

Limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi.

Le basi di dati

Introduzione ai database e superamento dei limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.

Cenni sui modelli di database: gerarchico, reticolare, ad oggetti.

Il modello di database relazionale.

Organizzazione degli archivi mediante basi di dati: SQL, DDL, DML, QL, DCL.

La gestione del database tramite il DBMS.

L'architettura a tre livelli dei sistemi per i database: livello fisico, livello logico, livello delle viste.

Lo sviluppo del progetto del database

L'intervista.

L'analisi.

Il progetto concettuale.

Il progetto logico.

L'implementazione.

Il test dell'applicazione.

Modellazione dei dati e Progetto concettuale

Modellazione dei dati.

Entità e attributi.

Associazione.

Gli attributi.

Le associazioni tra entità: uno a uno, uno a molti, molti a molti.

Regole di lettura delle associazioni.

Chiavi candidate e chiave primaria o Primary Key.

Rappresentazione del progetto concettuale: Modello E/R (Entity/Relationship, Entità/Associazioni).

Semplificazione delle associazioni del modello E/R.

Modello relazionale e Progetto logico

Operazioni insiemistiche, prodotto cartesiano e relazione.

I concetti fondamentali del modello relazionale: relazione, grado e cardinalità di una relazione.

Regole di derivazione dal modello E/R al modello logico e rappresentazione dello schema logico.

Chiave esterna o Foreign Key.

Operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione.

Join naturale ed equi join.

Join esterno: left join, right join, full join. Self join.

La normalizzazione delle relazioni: prima, seconda e terza forma normale.

L'integrità referenziale e relativi vincoli.

Il linguaggio SQL

Caratteristiche generali del linguaggio SQL.

Identificatori e tipi di dati.

Data Definition Language (DDL): definizione della struttura della base di dati, CREATE, ALTER e DROP TABLE; CHECK; ENUM, SET.

Indici: PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE, INDEX.

Vincoli di integrità referenziale in SQL: ON UPDATE, ON DELETE, CASCADE, SET NULL.

Data Manipulation Language (DML): manipolazione dei dati, INSERT, UPDATE, DELETE.

Query language (QL): interrogazione del database, SELECT, FROM, WHERE.

Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: prodotto cartesiano, selezione, proiezione; INNER JOIN; OUTER JOIN: LEFT JOIN, RIGHT JOIN, FULL JOIN; UNION, INTERSECT.

Funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX.

Clausole di ordinamento e raggruppamento: ORDER BY, GROUP BY, HAVING.

Le condizioni di ricerca: BETWEEN, IN, LIKE, predicati IS NULL / IS NOT NULL, ANY, ALL, EXISTS.

Interrogazioni nidificate.

Viste logiche: CREATE VIEW, DROP VIEW.

Applicazioni pratiche

Programmazione per il web lato server.

L'ambiente di sviluppo XAMPP.

Configurazione del web server Apache.

Il linguaggio PHP.

PHP e file: memorizzazione di dati su file ad accesso sequenziale.

Architetture RDBMS: MySQL, l'ambiente e la gestione dei DB.

PHP e connessione al database MySQL per la creazione di pagine dinamiche.

Cookie e Session.

SQL injection e prepared statement in PHP.

Ed. Civica: Ob. 16.10 Open Data e trasparenza amministrativa: Big Data.

Libro di testo

Formichi Fiorenzo / Meini Giorgio / Venuti Ivan

CORSO DI INFORMATICA 2ED. - PER INFORMATICA - Vol. 3 - Zanichelli Editore

All'occorrenza, ad integrazione del libro di testo, è stato fornito materiale prodotto dai docenti o riferimenti a materiale reperibile in rete; le piattaforme utilizzate per la didattica sono state Moodle e Google Classroom.

RELAZIONE FINALE di INFORMATICA

Classe **5 E Inf.** a.s. **2023/2024**

Docenti: Davide Molinelli, Ignazio Artale

La classe è composta da allievi che dall'inizio dell'anno scolastico hanno mostrato livelli di conoscenze e competenze piuttosto omogenei in merito ai prerequisiti verso gli argomenti da trattare nel corso di Informatica del quinto anno; qualche elemento ha mostrato all'inizio qualche difficoltà nel linguaggio adottato per lo sviluppo di applicazioni per web a causa di qualche lieve lacuna riportata dagli anni precedenti.

L'obiettivo principale del corso è stato la progettazione, implementazione e gestione di database da integrare in applicativi informatici con interfaccia web.

Durante il corso dell'anno alcuni allievi hanno mostrato un buon interesse, buone capacità applicative, hanno svolto con continuità ed impegno le attività di laboratorio e hanno partecipato attivamente alle lezioni, mentre per qualche allievo è emersa all'inizio una mediocre partecipazione alle attività di laboratorio che ha comportato nel prosieguo qualche difficoltà ad operare in modo autonomo nelle esercitazioni da svolgere a casa con conseguenti ripercussioni sul rendimento; nel secondo quadrimestre la situazione è migliorata anche grazie ad attività di gruppo.

Nel complesso il rendimento del gruppo classe è da considerarsi discreto con qualche elemento che si è distinto raggiungendo livelli buoni o ottimi, mentre alcuni alunni hanno mostrato qualche difficoltà che ha comportato una valutazione da considerarsi soltanto sufficiente.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.
- Linguaggi e tecniche per la creazione, la manipolazione e l'interrogazione delle basi di dati relazionali.
- Tecniche e linguaggi per lo sviluppo di pagine web dinamiche mediante linguaggi server side.

Abilità

- Progettare e realizzare basi di dati relazionali.
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

Metodologia didattica

Gli argomenti sono stati presentati agli allievi facendo principalmente uso della lezione partecipata nella quale gli allievi tramite gli esempi presentati sono stati stimolati ad intervenire sugli argomenti proposti.

Il conseguimento delle abilità previste nella programmazione di Dipartimento è stato realizzato tramite l'approccio ad una didattica laboratoriale, condotta generalmente nella forma del case study di soluzioni tecnologiche reali che potessero dare immediata visibilità ad argomenti facenti parte degli argomenti trattati nella disciplina (in particolare realizzazione di database relazionali, interrogazioni con query SQL e realizzazione di applicativi web in PHP in grado di interagire con l'utente). In quest'ottica è stato fatto ampio ricorso a verifiche formative attraverso l'assegnazione di esercitazioni da svolgere in aula/laboratorio, da completare in autonomia e da consegnare in formato elettronico. Gli allievi sono sempre stati invitati a partecipare e condividere tra loro le conoscenze e le competenze apprese.

E' stato anche adottato un approccio di apprendimento cooperativo attraverso la suddivisione degli allievi in gruppi di lavoro ciascuno responsabilizzato con l'assegnazione in prima persona di attività da portare a termine.

Tipologia delle verifiche e valutazioni

Le verifiche, intese ad accertare sia la preparazione raggiunta che il percorso di apprendimento sono state eseguite tramite prove scritte, prove di laboratorio e colloqui orali.

Verifica orale: verifica delle conoscenze acquisite e delle abilità correlate a mezzo di discussione orale, domande e richieste di intervento durante lo svolgimento delle lezioni in aula ed in laboratorio, motivazioni delle scelte effettuate in occasione di verifiche scritte, di esercitazioni e di prove di laboratorio; l'obiettivo è stato quello di indurre l'allievo ad esprimere le nozioni apprese con capacità di autovalutazione, a rielaborare le nozioni apprese (sia su problematiche già affrontate sia su problematiche nuove), a migliorare le metodologie di studio; spesso i colloqui sono stati utili per chiarire i dubbi che l'allievo mostrava nell'esposizione.

Verifica scritta: prova in cui vengono somministrate domande in forma aperta e in cui vengono valutate le conoscenze, abilità e competenze sviluppate in una determinata unità didattica.

Verifica di laboratorio: prova assegnata singolarmente o ad un gruppo di allievi da effettuare al computer che viene valutata in tempo reale o va consegnata su piattaforma di e-learning di Istituto.

I processi di valutazione del primo quadrimestre e finale tengono conto dei risultati delle prove scritte, orali e pratiche, dei progressi fatti dall'alunno a partire dalla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, della partecipazione attiva alle lezioni ed al dialogo didattico, dell'interesse mostrato verso gli aspetti teorici e pratici della disciplina ed interdisciplinari.

Materiali didattici

Libro di testo

Formichi Fiorenzo / Meini Giorgio / Venuti Ivan

CORSO DI INFORMATICA 2ED. - PER INFORMATICA - Vol. 3 - Zanichelli Editore

All'occorrenza, ad integrazione del libro di testo, è stato fornito materiale prodotto dai docenti o riferimenti a materiale reperibile in rete; le piattaforme utilizzate per la didattica sono state Moodle e Google Classroom.

Programma svolto di SISTEMI E RETI

Classe 5 E Inf. a.s. 2023/2024

al 14 maggio 2024

Docenti: Andreas Tsanos, Salvatore Truncali

Riepilogo ore:

| Svolte fino al | Totali | Aula | Laboratorio | Altro | Educazione civica |
|------------------------------|--------|------|-------------|-------|-------------------|
| 14 maggio 2024 | 93 | 39 | 47 | 4 | 3 |
| Fine delle lezioni (stimato) | 106 | 43 | 56 | 4 | 3 |

Programma svolto di Sistemi e Reti

Classe 5Ei a.s. 2023/2024

Prof. A. Tsanos e S. Truncali

Argomenti svolti al 14 maggio 2024

* = Contenuto Essenziale

T/L = Teoria/Laboratorio

| Sezioni | CE | Contenuti | Conoscenze competenze e abilità | T/L |
|---------------------------|----|--|---|-----|
| VLAN | * | Le Virtual LAN | Conoscere le caratteristiche delle VLAN | T/L |
| | * | Il protocollo VTP | Conoscere il protocollo VTP | L |
| | * | Realizzare una VLAN con Packet Tracer (PT) | Saper configurare le VLAN | L |
| | * | VLAN e VTP con PT | Saper utilizzare un software di simulazione per semplici esempi di VLAN | L |
| Lo strato di applicazione | * | Il livello delle applicazioni | Conoscere il concetto di applicazione di rete Riconoscere varie tipologie di applicazione Conoscere l'architettura client-server e P2P | T |
| | * | Il protocollo Telnet | Conoscere il protocollo Telnet Conoscere i comandi del protocollo Telnet Saper utilizzare il comando telnet | T/L |
| | * | Web e HTTP | Conoscere l'architettura del Web Conoscere il protocollo HTTP Conoscere il formato del messaggio HTTP | T |
| | * | Trasferimento di file: FTP | Conoscere il client ed il server FTP Saper riconoscere le modalità di collegamento FTP Conoscere i comandi FTP | T |
| | * | Posta elettronica: SMTP, POP, IMAP | Conoscere il funzionamento della posta elettronica Conoscere i meccanismi dei protocollo SMTP, POP, IMAP | T/L |
| | * | Il Domain Name System: DNS | Conoscere le funzioni del DNS Conoscere i compiti dei root server e dei server di dominio Conoscere il formato dei messaggi DNS e dei record di risorsa. Saper configurare un server DNS. | T/L |

| Sezioni | CE | Contenuti | Conoscenze competenze e abilità | T/L |
|--|----|---|---|-----|
| | | Proxy server Telnet (windows-linux) e SMTP HTTP sniffing con Wireshark * DNS e nslookup (windows-linux) SMTP e POP con Wireshark La difesa con firewall Le Access Control List con Packet Tracer | Saper utilizzare un proxy server Saper usare il telnet per interfacciarsi al protocollo SMTP Saper usare il Wireshark per interpretare il protocollo HTTP Saper usare il comando nslookup Saper usare il Wireshark per interpretare i protocolli SMTP e POP Conoscere il concetto di proxy server di DMZ Sapere la funzionalità dei firewall Saper applicare i concetti di sicurezza attraverso le Access Control List | L |
| Tecniche crittografiche per la protezione dei dati | * | Principi di crittografia | Conoscere il significato di cifratura | T |
| | * | Crittografia simmetrica Crittografia asimmetrica Certificati e firme digitali | Conoscere gli elementi essenziali di matematica per la crittografia Conoscere il concetto di chiave pubblica e privata La firma digitale, l'algoritmo MD5 e certificati digitali (X.509) Conoscere gli algoritmi di cifratura Fattorizzazione RSA Firmare digitalmente un documento e verificare le firme digitali | T/L |
| La sicurezza delle reti | * | La sicurezza nei sistemi informativi Servizi di sicurezza per messaggi di email La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS Reti private e VPN Normative sulla sicurezza e sulla privacy | Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza Acquisire le tecniche per la sicurezza Acquisire le normative relative alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati Sapersi connettere ad una VPN | L |
| Wireless e reti mobili | * | Wireless: comunicare senza fili La cifratura e l'autenticazione nel wireless La trasmissione wireless L'architettura delle reti wireless La normativa delle reti wireless Connessione wireless tra il Laptop e AP con PT | Conoscere i componenti di una rete wireless Conoscere le modalità di sicurezza WEP WPA e WPA2 Conoscere le normative sulle emissioni elettromagnetiche Conoscere la normativa sugli accessi wireless pubblici Analizzare il traffico wireless Configurare una rete Ad Hoc ed una Infrastructure Saper individuare l'area di copertura di un AP Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless Saper simulare una rete wireless attraverso il PT | T/L |
| Modello client/server e distribuito per servizi di rete | * | Le applicazioni e i sistemi distribuiti Architetture dei sistemi Web Amministrazione di una rete * Active Directory Il troubleshooting La sicurezza della rete Utility per la verifica della rete | Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche Conoscere gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete Riconoscere i livelli di sicurezza Riconoscere i principali tipi di attacco informatico Saper configurare un file server e gestire le politiche di accesso remoto | L |
| | | Approfondimento: architetture a più livelli | Architettura multi-tier (n-tier architecture) Architettura a tre livelli (three-tier architecture) Sviluppo web: front-end, application server, back-end Pattern MVC Middleware | T |
| Deploy | | Installazione delle applicazioni Container Virtualizzazione | Procedure per la distribuzione e l'installazione delle applicazioni I container e la convivenza di versioni diverse Uso di server virtuali | T |

| Sezioni | CE | Contenuti | Conoscenze competenze e abilità | T/L |
|--------------------------|----|-------------------|---|-----|
| Educazione civica | * | Le reti pubbliche | Conoscere l'infrastruttura delle reti pubbliche Saper descrivere il problema dell'accesso e il controllo delle reti pubbliche. Conoscere gli aspetti relativi al diritto di accesso e alla privacy | T/L |
| | * | Le reti mesh | Conoscere l'architettura di una rete mesh. Saper mettere in relazione l'architettura delle reti mesh con le architetture di rete più note. Saper descrivere il legame tra reti mesh e reti WiFi Conoscere il legame con IoT e Smart Cities | T/L |

Argomenti che saranno affrontati o approfonditi nelle ultime settimane dell'anno scolastico.

| Sezioni | CE | Contenuti | Conoscenze competenze e abilità | T/L |
|----------------------------------|----|---|--|-----|
| Lo strato di applicazione | | Posta elettronica: POP, IMAP | Conoscere il funzionamento della posta elettronica Conoscere i meccanismi dei protocolli POP3, IMAP4 | T/L |
| | | La cifratura in PHP | Utilizzare le funzioni del linguaggio per applicare la crittografia. | L |
| La sicurezza delle reti | | Normative sulla sicurezza e sulla privacy Connettersi ad una VPN | Acquisire le normative relative alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati Sapersi connettere ad una VPN | L |
| | | SSO | Applicazioni del SSO/SPID | T/L |
| Wireless e reti mobili | | RFID e NFC | Conoscere le tecnologie radio a breve distanza Leggere un tag RFID Scambiare dati con NFC | T/L |

Libro di testo:

Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli

INTERNETWORKING - ED 2021

Volume 5° anno

JUVENILIA isbn: 9788874857562

Relazione finale di SISTEMI E RETI

Classe **5 E Inf.** a.s. **2023/2024**

Docenti: **Andreas Tsanos, Salvatore Truncali**

La classe

I ventisette studenti della 5Ei a.s. 2023-2024 provengono tutti dalla 4Ei, a.s. 22-23, e sono ben affiatati; il conoscerli tutti dagli anni precedenti ha permesso di iniziare subito ad essere operativi, con un comportamento generalmente di interesse per gli argomenti proposti e sempre corretto dal punto di vista della condotta.

La preparazione iniziale era molto variabile, da appena sufficiente a ottima, alcuni studenti hanno mostrato delle lacune dovute a discontinuità nello studio e non sempre hanno cercato di colmarle.

La classe risente ancora del periodo in cui non si è svolta attività pratica di laboratorio, alcune abilità non sono state acquisite in precedenza e non tutti sono riusciti ad acquisirle quest'anno.

La programmazione didattica è stata adattata al contesto e al rendimento di tutti gli studenti modulando i livelli di approfondimento, tenendo conto delle indicazioni del dipartimento e delle effettive possibilità di realizzazione; in particolare si è notato che il tempo richiesto per completare le attività di laboratorio è generalmente aumentato rispetto a quanto impiegato 5 anni fa.

Tempi

Le linee guida prevedono per il quinto anno un totale annuo di attività e insegnamento per **132 ore** ripartito fra aula e laboratorio (in compresenza). Per educazione civica sono state previste 3 ore durante l'anno all'interno del totale.

Nell'orario della classe sono state previste 3 **ore di laboratorio** (il lunedì, 3^a, 4^a e 5^a ora) in compresenza e **1 ora d'aula** (il venerdì 4^a ora).

Al 14 maggio 2024 sono state effettivamente svolte **93 ore** complessive, di cui 47 di laboratorio, 39 d'aula, 3 di educazione civica, 4 di attività di orientamento in aula magna. Nel numero delle ore svolte sono comprese le 2 ore pianificate per gli "Orientamenti" (Modulo B2 Conoscere le professioni: Conoscere alcune professioni; Compilare delle schede; Presentare quanto trovato).

La frequenza e la presenza degli studenti è stata generalmente regolare; gli studenti in apprendistato non hanno mostrato particolari esigenze e sono rimasti al passo con il resto del gruppo classe, spesso riscontrando quanto fatto a lezione con l'esperienza in corso.

Metodologie

Sono state utilizzate lezioni frontali per la maggior parte degli argomenti trattati, mentre si è cercato di sfruttare al massimo il tempo e le risorse disponibili nelle attività laboratoriali per permettere a ciascuno studente di realizzare esperienze dirette.

Sono state assegnate ricerche, relazioni e realizzazioni per casa utilizzando la piattaforma di e-learning messa a disposizione dall'Istituto, piattaforma su cui sono anche stati resi disponibili materiali aggiuntivi e approfondimenti specifici.

Nelle attività laboratoriali è stato privilegiato il lavoro in gruppo, sia per la disponibilità di risorse, sia per l'opportunità di *peer education*, confronto e crescita che questa modalità stimola.

Particolare attenzione è stata prestata alla diffusione e conoscenza di soluzioni che fanno riferimento a standard pubblici (ISO, IEEE, IETF, W3C, ITU). Per tutte le esperienze di laboratorio si è cercato di proporre e utilizzare sia software proprietario che software libero, in particolare il sistema operativo Linux, OpenSSL, OpenVPN.

Verifiche

Sono state proposte 5 verifiche scritte, relazioni preliminari sull'architettura di rete per uno scenario (1 ora di tempo) e una simulazione della seconda prova d'esame, una ulteriore verifica è pianificata per la fine di maggio 2024 (con l'elaborazione di una relazione tecnica breve su uno scenario aziendale).

Durante le attività laboratoriali sono state condotte verifiche pratiche individualizzate e di gruppo durante le quali i docenti hanno osservato l'attività e posto domande sui risultati ottenuti.

La valutazione orale è stata formulata sulla base della valutazione degli interventi spontanei o stimolati durante l'attività e con colloqui individuali.

Le attività assegnate per casa e/o sulla piattaforma di e-learning sono state corrette e valutate tenendo anche conto della puntualità nella presentazione dell'elaborato.

La valutazione globale tiene conto sia delle verifiche scritte, orali e pratiche (valutazioni intermedie), sia del cammino formativo e culturale che ciascuno studente, individualmente, ha percorso durante l'anno scolastico, tenendo conto della preparazione iniziale e dalla partecipazione al dialogo educativo.

Risultati

Il programma iniziale è stato sostanzialmente svolto, con un limitato livello di approfondimento e con un numero di esercitazioni inferiore all'auspicato a causa della lentezza nella realizzazione delle attività laboratoriali dovuto principalmente alla necessità di correggere le cattive pratiche degli studenti nell'uso degli strumenti e alla necessità di riprendere diversi concetti durante le esercitazioni.

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e, con differenze anche sensibili, delle discrete abilità di realizzazione delle attività pratiche, almeno per gli esempi proposti durante l'anno scolastico; alcuni studenti hanno tempi di realizzazione molto lunghi.

In termini di competenze gli studenti, conoscendo le tecnologie di rete più usate, la crittografia per proteggere i dati sia durante la conservazione che in transito, come proteggere una rete e quali sono le architetture più usate, possono interpretare una configurazione di rete o proporre di adatte alle esigenze degli utenti, almeno per i casi studiati. Tre studenti, per motivi diversi, sono più deboli nell'individuare soluzioni adeguate e ad esporle, pur avendo cercato di agevolarli nello svolgimento delle attività, nel ritmo di studio e nel portare a termine i compiti assegnati.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico una parte degli studenti mostra di saper impiegare quanto appreso durante questo corso nel contesto delle attività professionali legate all'indirizzo scolastico; circa un quarto degli studenti si è appassionato ad alcuni dei temi proposti ed ha approfondito autonomamente alcuni aspetti, ottenendo risultati molto buoni, in alcuni casi eccellenti.

Palermo, 14 maggio 2024

Andreas Tsanos

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Relazione sulla Disciplina: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI

Classe: V E INFORMATICA

Anno scolastico: 2023/2024

Docenti: PROF.ALESSANDRO SAMMARCO – PROF. SALVATORE TRUNCALI

La classe ha acquisito le nozioni fondamentali delle applicazioni distribuite e dei principali protocolli di rete, ha maturato i concetti alla base dei servizi web. Sono stati forniti inoltre gli elementi di base della crittografia. Ogni allievo ha avuto la possibilità di visualizzare degli esempi di sviluppo di queste tecnologie e di svilupparli in prima persona.

Gli allievi che hanno mostrato un maggiore interesse hanno raggiunto risultati soddisfacenti, mentre per altri si è ottenuta una valutazione discreta o sufficiente.

Nelle esercitazioni in laboratorio si è notata tendenza alla collaborazione e all'aiuto reciproco che predispone l'allievo ad affrontare problemi nuovi in un'ottica di cooperazione che può essere di vantaggio nella prosecuzione del cammino, anche nel mondo lavorativo.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Gli alunni hanno appreso le motivazioni e vantaggi dell'utilizzo delle applicazioni di rete distribuite, dell'utilizzo dei web service e delle web API nelle applicazioni moderne. Hanno acquisito gli elementi di base della crittografia. Si sono trattati anche concetti fondamentali di SSO e blockchain

Competenze e Capacità

Gli alunni sono mediamente in grado di sviluppare delle applicazioni in Java e C per la creazione di socket TCP e UDP. Sono stati affrontati i concetti che sono alla base della configurazione DHCP in ambiente Linux e Windows.

Metodologia

Il programma è stato svolto sia con le lezioni frontali partecipate, in cui l'interazione con la classe è stata continua sia con le attività simulate di laboratorio settimanale dove sono stati effettuati lavori individuali e di gruppo inerenti alle tematiche curriculari.

Verifiche e valutazioni

La verifica dell'apprendimento dei contenuti teorici è avvenuta sia attraverso verifiche orali sia attraverso verifiche teorico/pratiche sono state svolte attraverso la consegna di progetti inerenti agli argomenti trattati e le simulazioni di prove d'esame.

Programma della Disciplina: **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE** DI SISTEMI INFORMATICI

Classe: V E INFORMATICA

Anno scolastico: 2023/2024

Docenti: PROF.ALESSANDRO SAMMARCO – PROF. SALVATORE TRUNCALI

Libro di testo

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI – VOL.3 – DI AGOSTINO LORENZI, ANDREA COLLEONI – ATLAS

Reti e protocolli

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- Il modello TCP/IP
- I modelli Client/Server e Peer to Peer
- Protocolli di comunicazione

Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

- I servizi delle reti: Intranet ed Extranet
- I servizi di rete come elementi abilitanti per lo sviluppo delle aziende
- Le applicazioni aziendali nel cloud computing
- Il commercio elettronico
- I servizi finanziari in rete
- La crittografia per la sicurezza dei dati
- Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
- La firma digitale
- PEC
- L'e-government
- Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale
- Single Sign On (SSO): SPID
- Blockchain ed applicazioni attuali/future delle catene di fiducia

Linux: server per le reti e per il Web

- Configurazione DHCP

Windows: server per le reti e per il Web

- Configurazione DHCP

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- Programmi e applicazioni per le reti
- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- La connessione tramite socket
- Applicazioni Client/Server concorrenti

Applicazioni orientate ai servizi

- Servizi e applicazioni
- Web Services (WS)
- Client di servizi SOAP

- Provider di servizi REST

Educazione civica

Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali:

- Formati aperti
- Servizi federati

Attività di orientamento formativo

- Come si presenterà il lavoro del futuro? - L'incontro con il mondo del lavoro

Laboratorio

- Java Socket
- Realizzazione di Client TCP in Java
- Realizzazione di Server TCP in Java
- Lavoro di gruppo: sviluppo applicazione crittografica RSA
- DHCP

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

PROF.SSA DI STEFANO ANNA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ.E INFORMATICA

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Nella programmazione di inizio anno scolastico venivano messi in evidenza i principali obiettivi del triennio ed, in particolare, del quinto anno: promuovere la competenza comunicativa su piani sempre più articolati e complessi e, nello stesso tempo, orientare la conoscenza verso scopi più specifici. Si erano infatti distinti due principali moduli:

- Language awareness (sviluppo, approfondimento e consolidamento delle competenze comunicative di base da utilizzare in qualsiasi situazione di tipo generale) ;
- Microlingua (sviluppo delle 4 abilità nell'ambito dell'inglese tecnico).

MODULO 1

LANGUAGE AWARENESS/GENERAL ENGLISH

Sono stati introdotti testi di lettura di argomento generale tratti dal libro di testo o fotocopiati dall'insegnante concernenti svariate situazioni di vita quotidiana che hanno permesso agli studenti di approfondire conoscenze linguistiche ed abilità comunicative . Questo ha permesso agli alunni di rivedere strutture grammaticali già note in contesti sempre diversi e sempre più complessi (approccio a spirale)e di apprendere strutture avanzate della lingua inglese estrapolate dai testi e poi messe in pratica . Le strutture grammaticali, poi applicate in funzioni e contesti comunicativi, studiate sono:

- ❖ Present Perfect Simple and Continuous (use and usage).
- ❖ Present Perfect VS Simple Past.
- ❖ The Future: expressing predictions in the future, expressing probability, making possible hypotheses, expressing immediate decisions, expressing premeditated decisions.
- ❖ Future continuous
- ❖ Future perfect
- ❖ Past perfect/Past perfect continuous
- ❖ Have to, don't have to, mustn't, be able to
- ❖ Direct and reported speech (video tutorial)

- ❖ Conditional sentences :1st 2nd and 3rd type
- ❖ From active into passive

Le strutture studiate sono state praticate oralmente in contesti reali. Si e' fatto anche uso di tutorials su YOUTUBE .

MODULO 2

TECHNICAL ENGLISH (MICROLINGUA)

Sono stati introdotti i contenuti delle materie tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo per far si che gli studenti acquisiscano un linguaggio settoriale più preciso possibile che possa essere loro utile in un futuro professionale. Per lo studio degli argomenti tecnici l'insegnante ha predisposto una dispensa

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- The WWW (how is was born and how it has evolved over time)
- The Sputnik Scare
- The birth of ARPAnet
- Encryption (definition)
- Hackers /Crakers and different types of cybercrime
- The Enigma Machine
- Classical Encryption
- Caesar Cipher
- Modern Encryption
- Hash Functions
- TOR
- HTTPS (secure HTTP)
- Computer security
- Fiile Transfer Protocol (FTP)
- Firewalls
- Private Networks (VPN)
- Vlans
- Darknet vs Deep web vs Surface web
- Database (definition and different types)
- Database relationships

L'Insegnante

Anna Di Stefano

RELAZIONE FINALE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 27 alunni. Si tratta di una classe che segue dal terzo anno. Il livello generale è sufficiente nella preparazione grammaticale ed anche nella comprensione ed uso della lingua straniera. Si è distinto un gruppetto di alunni molto bravi e molto impegnati. La frequenza degli studenti è stata nel complesso regolare.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto consta di argomenti relativi allo studio della lingua e all'inglese tecnico. Il numero degli argomenti svolti è proporzionato all'impegno della classe, al monte orario complessivo della disciplina nell'a.s. corrente.

OBIETTIVI

Obiettivo principale di questo ultimo anno di studi è stato quello di consolidare la competenza comunicativa su un piano più articolato e nello stesso tempo orientato verso scopi specifici.

La soglia minima accettata per la valutazione del conseguimento degli obiettivi è stata ovviamente abbassata soprattutto per gli studenti più deboli e con maggior bisogno di guida e controllo. Avviati in un percorso di deciso miglioramento delle competenze, questi alunni si sono trovati spiazzati

1. comprendere espressioni di tipo quotidiano, sia dalla viva voce dell'insegnante, sia da materiale possibilmente autentico registrato, inferendo eventuali elementi lessicali noti dal contesto linguistico e dalla situazione, anche simulata, di conversazione.
2. sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale, accettabile correttezza formale (grammaticale, fonologica etc.), e proprietà lessicale su argomenti generali.
3. Sviluppare l'abilità di ascolto e di lettura estensivi ed intensivi di testi autentici di tipo generale, .
4. comprendere testi scritti su argomenti e problemi attinenti lo specifico dell'indirizzo, individuandone il senso globale, le informazioni principali ed identificando le caratteristiche del testo e della lingua.
5. Essere in grado di produrre la descrizione orale e/o scritta di un processo tecnologico o di un componente di esso.
6. Trasporre in lingua italiana seppur a livello elementare testi autentici di vario tipo relativi all'indirizzo.
7. Produrre testi orali semplici per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale nel contesto di microlingua.

L'insegnamento della microlingua è stato mirato all'acquisizione di nozioni e lessico specifico attraverso lo studio di testi scritti specifici dell'indirizzo, nonché alla capacità di comprensione e produzione efficace anche di documenti reali nell'ipotesi di un impiego operativo della lingua in situazione professionale.

CONTENUTI

Si è cercato di dare spazio sia ai contenuti grammaticali, di livello B2, che soprattutto allo sviluppo delle abilità produttive, per potenziare così la competenza produttivo relazionale che è sempre stata l'obiettivo disciplinare principale. I contenuti grammaticali non sono mai stati sviluppati in sé ma sempre contestualizzati in diversi usi della lingua. Poiché il perito informatico deve, soprattutto nell'ambito delle sue attività di lavoro, decodificare testi di vario tipo e complessità, nello studio dell'inglese tecnico un certo spazio è stato dato allo sviluppo di abilità di lettura e di comprensione. La microlingua è stata esercitata tramite la lettura e la comprensione di una dispensa da me fornita .

METODOLOGIA

E' da sottolineare che le attività proposte sono state sempre mirate **allo sviluppo della fluency e di competenze di produzione orale sia in contesti comunicativi di General English che in contesti di lingua settoriale**. La lingua è stata presentata nella sua varietà di registri in relazione alle quattro abilità, con un interesse particolare alle abilità orali, le strutture presentate sono state riprese continuamente in attività mirate sia controllate che autonome in modo da favorirne una reale acquisizione.

L'attività didattica è stata principalmente finalizzata al potenziamento di capacità di tipo comunicativo-relazionale e della motivazione all'apprendimento autonomo ed individuale della lingua straniera in un'ottica di lifelong learning. Meno spazio, pertanto, è stato dato, per scelte didattiche della scrivente, dettate dall'esperienza con la tipologia di utenti dell'istituto, all'accuracy e all'apprendimento di strutture grammaticali fine a se stesso.

Allo stesso modo si è cercato di introdurre un approccio metodologico di tipo eclettico conciliando in modo costruttivo ed efficace l'approccio comunicativo e funzionale con quello strutturale, soprattutto in presenza di specifiche problematiche di apprendimento e laddove richiesto dagli studenti.

La traduzione è stata a volte praticata solo in ambito tecnico e su testi settoriali e sempre dall'inglese all'italiano mentre è stata evitata in contesti di apprendimento linguistico sempre per scelte didattiche individuali della sottoscritta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state coerenti con gli obiettivi prefissati, il metodo di lavoro seguito. Le prove sono state mirate alla capacità di usare in particolare le abilità di comprensione e produzione orale a partire da un livello di competenze B1 del CEFR in su a seconda dei livelli di inglese dei singoli alunni. Esse sono state basate sulle seguenti capacità: esporre, in modo semplice per gli studenti più deboli e in modo approfondito per gli studenti più abili, gli argomenti studiati, esprimere le proprie opinioni motivandole, fare confronti, formulare ipotesi e suggerire idee per la risoluzione di quesiti e problemi. Le prove per gli studenti più competenti sono state basate sulla capacità di associazione e sintesi tra argomenti diversi, di deduzione e analisi basate anche sulle esperienze personali, di esposizione in lingua straniera di argomenti tecnici studiati nelle discipline di indirizzo e di pensiero critico.

L'accuratezza grammaticale non è mai stata, in quest'ottica, un obiettivo in sé ma è sempre stata di supporto all'abilità comunicativa. L'errore è stato tollerato laddove esso non inficiava la comunicazione.

L'analisi degli errori ha costituito parte importante delle attività linguistiche ed è stata punto di partenza per la riflessione personale sull'uso della lingua.

La valutazione sommativa delle competenze e' stata eseguita mediante l'esecuzione ,la correzione e la riflessione dei compiti assegnati.

Nella classe si distinguono 3 gruppi di alunni:un primo, ristretto gruppo di alunni, dalle discrete o elevate competenze linguistiche, ha dato un contributo particolarmente propositivo al dialogo educativo raggiungendo risultati discreti, buoni e, in due casi, anche ottimi.

Un secondo, più folto gruppo di alunni ha raggiunto risultati discreti, un terzo gruppo che ha conseguito risultati sufficienti.

COMPORAMENTO DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è stato corretto. Ottimo il rapporto con l'insegnante.

Prof.ssa Anna Di Stefano

Programma di SCIENZE MOTORIE

Classe V sez. E indirizzo: Informatica

Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare, equilibrio. • Capacità di tollerare un carico di lavoro di durata ed intensità crescente per un tempo prolungato.

- Capacità di vincere resistenze a carico naturale.
- Capacità di compiere azioni nel minor tempo possibile e di reagire prontamente a stimoli esterni.
- Capacità di eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile.

Affinamento delle capacità percettive e coordinative:

- Ristrutturazione dello schema corporeo e rielaborazione degli schemi motori acquisiti. • Capacità di percepire il proprio corpo statico e in movimento.
- Capacità di realizzare movimenti adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali. • Capacità di attuare movimenti in maniera corretta e in forma economica in situazioni variabili. • Capacità di ideare autonomamente combinazioni di esercizi a corpo libero. • Saper interpretare in modo personale ed autonomo il gesto motorio.
- Migliorare le capacità motorie condizionali e coordinative per acquisire un corretto stile di vita.

Il Sistema scheletrico(cenni).

- La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa (cenni).
- Scheletro assile e scheletro appendicolare(cenni).
- Le articolazioni: articolazioni mobili, le diartrosi(cenni).

Il primo soccorso(cenni).

- Le emergenze e le urgenze.
- Come trattare i traumi più comuni.

Le dipendenze(cenni).

- Conoscere per prevenire.
- L'uso, l'abuso e la dipendenza.
- Il tabacco, l'alcool, le droghe e i loro effetti.

Il doping(cenni).

- Che cos'è il doping.
- Le sostanze sempre proibite.
- Le sostanze proibite in competizione.

Da completare nel mese di maggio 2024

Il sistema muscolare(cenni).

- Organizzazione del sistema muscolare(cenni).
- Il muscolo scheletrico(cenni).
- Le fibre muscolari(cenni).
- Il lavoro muscolare e la graduazione della forza(cenni).
- L'energetica muscolare, il meccanismo di produzione energetica(cenni).

L'apparato cardiocircolatorio(cenni).

- Il cuore.
- La circolazione sanguigna.
- Il sangue.
- Apparato cardiocircolatorio ed esercizio.

L'apparato respiratorio(cenni).

- Gli organi della respirazione.
- La respirazione.
- La respirazione durante l'esercizio.

Palermo, 13 Maggio 2024

Prof. Rosolino Dolce

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Classe V sez. E indirizzo: Informatica

La classe, composta da 27 alunni, si presenta omogenea in termini di impegno, partecipazione e capacità. Nel corso di quest'anno scolastico, gli alunni sono stati seguiti fino al mese di Marzo da un docente supplente. In generale, si sono dimostrati interessati al dialogo educativo e hanno mantenuto una partecipazione costante e costruttiva.

Diversi allievi, hanno partecipato in modo assiduo alle attività e con costante impegno, raggiungendo eccellenti risultati. In generale, hanno raggiunto una buona preparazione dal punto di vista dei contenuti.

Si rilevano alcune eccellenze in termini di impegno, partecipazione e interesse costante durante l'intero anno scolastico.

Tutti hanno assunto un comportamento corretto, seppur talvolta vivace, che ha permesso un sereno percorso didattico.

Solo un limitato numero di ore è stato dedicato alla parte teorica della materia; si è lavorato principalmente nei campi esterni dell'istituto.

Ciascuna unità didattica pratica, oltre la parte operativa, ha sempre compreso in itinere una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari.

E' stato dato ampio spazio al lavoro pratico con contenuti teorici della disciplina già presenti nella programmazione d'inizio anno, approfondendo alcuni argomenti tali da sollecitare maggiormente l'interesse e l'attenzione degli studenti, cercando di mantenere alta la motivazione e dare continuità al lavoro.

Tali contenuti sono stati sviluppati in modo semplice e con tempi sufficienti. Gli obiettivi specifici di apprendimento, in particolare la consapevolezza in merito al valore dello sport e dell'attività motoria come abitudine di vita, come corretto stile comportamentale e come sistema di prevenzione nei confronti delle malattie legate alla sedentarietà e alle cattive abitudini, sono stati acquisiti in maniera idonea da tutti gli allievi. Alcuni in particolare hanno raggiunto un buon livello sia nelle acquisizioni delle conoscenze, sia nelle capacità e abilità motorie specifiche. Le lezioni teoriche si sono svolte durante le attività pratiche, al fine di mantenere alto l'interesse; i contenuti per ogni argomento trattato, sono stati proposti utilizzando esempi durante le attività pratiche senza dunque limitarsi al tradizionale libro di testo, libro di testo online. Le tipologie e la modalità di somministrazione delle prove di verifica, effettuate al termine di ogni unità didattica, sono state quelle deliberate in sede di dipartimento (verifica orale, osservazione) Relativamente alle verifiche e ai criteri di valutazione finale dei risultati di apprendimento si è fatto riferimento alle linee guida del documento approvato dal dipartimento. L'impegno e la partecipazione all'attività pratica sono stati essenziali indicatori per la valutazione finale. Durante quest' ultima parte di anno scolastico si cercherà di potenziare gli argomenti già trattati ed eventualmente svolgere del tutto la programmazione iniziale soprattutto per quanto riguarda la parte teorica della programmazione iniziale. Riguardo l'attività trasversale con l'Educazione Civica, sono state svolte le ore previste durante il Primo quadrimestre. E' stato selezionato un argomento della programmazione annuale e proposto agli allievi secondo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20/08/2019 n.92 e deliberate dal nostro dipartimento.

Palermo, 13 Maggio 2024

Prof. Rosolino Dolce

Programmazione Finale di

"GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA"

**Classe 5 E INFORMATICA itis "Vittorio Emanuele III°"
Palermo**

PROF. Adelina Vinciguerra

A.S. 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE Finale DI
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**

Dalle linee guida: La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione di metodi di problem-solving propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione. Gli aspetti educativi della disciplina, approfondendo le conoscenze teoriche e nello stesso tempo affrontando i problemi concreti, in modo che lo studente si abitui a cercare soluzioni partendo dalle nozioni apprese, soprattutto riguardanti nozioni di realtà economiche e delle problematiche aziendali.

Obiettivi minimi: I contenuti in termini di conoscenza restano i medesimi, ma in forma semplificata/essenziale; i contenuti in termini di abilità vanno rapportati alle capacità di esecuzione; i tempi possono essere adattati al ritmo dello studente e della classe; le competenze possono essere valutate in contesti guidati o per casi semplificati. Nelle prove scritte e/o nelle prove pratiche possono essere formulate delle prove equipollenti, ad esempio, che richiedano allo studente il completamento di uno schema predisposto dagli insegnanti.

La disciplina nel corso dell'anno ha mirato a costruire le seguenti **competenze specifiche**:

CS1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ,

CS2. Gestire i progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

CS3. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CS4. Acquisire la "forma mentis" del controllo di progetto, saper valutare gli indici prestazionali.

CS5. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

CS6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

I contenuti svolti fino al 15/05/2024

| Modulo | Contenuti | Obiettivi | T/ L | Ore | compe- tenze |
|-------------------------------|---|---|------|-----|-----------------|
| Processi aziendali e progetti | (*) Processo, progetto e gestione. | La differenza tra processo e progetto | T/ L | 15 | CS1/2 |
| | (*) Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi | Le motivazioni alla base della gestione di progetto Elementi di base di economia e organizzazione, con riferimento al settore ICT | | | CS2 |
| | (*) I principi del project management | La comprensione del ruolo del Project Manager Il project manager come figura professionale . La catena del valore di Porter | | | CS3 |
| | | Valutazioni economiche sui progetti | | | |
| | | Il piano di progetto | | | |
| | | Valutazione degli investimenti, Payback period e Breakeven. | | | |
| | | Comunicazione all'interno del progetto | | | |
| | Diagramma di Gantt | CS4 | | | |

| | | | | | |
|----------------------|---|---|--|--|--|
| Sicurezza del lavoro | Articoli principali del TUSL 2008/81 Normative di Sicurezza nei luoghi di lavoro | Preposti del datore di lavoro Valutazione di rischi Sorveglianza Sanitaria. | | | |
|----------------------|---|---|--|--|--|

STRUMENTI NECESSARI:

- Laboratorio di informatica con postazioni 1/2 per studente per pc e videoproiettore/digital board - Software Project Libre
- norme tecniche (ISO, IEN, UNI)
- Visione del video” Principi di economia”su Rai Storia.
- Per l'orientamento visione e dibattito di un video di Daniele Salvatore “Il lavoro che vogliamo” realtà aziendali italiane da Nord a Sud.

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell’art.3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive.

Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive Ob. 16.10

Garantire un pubblico accesso all’informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali efficiente delle risorse naturali –

Contenuti Ed. Civica per GPOI da trattare

-“**E-commerce padrone del web** “ 1° quadrimestre (ore 1);

“ **Diritti inviolabili e Sicurezza dei lavoratori** 2 ° quadrimestre (ore 2).

Firma Docente
Adelina Vinciguerra

RELAZIONE FINALE DI GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Prof. Vinciguerra Adelina – Disciplina Gestione, progettazione ed organizzazione aziendale.

Classe 5 E informatica Itis “Vittorio Emanuele III” PALERMO

La classe è costituita da 27 allievi, provenienti dalla precedente quarta; il gruppo classe si presenta ampiamente eterogeneo e si sottolinea la presenza di pochi allievi che hanno una situazione ottima sia nei contenuti acquisiti nella disciplina e come metodologia di studio, mentre una buona parte pur impegnandosi ottiene risultati sufficienti e discreti ,altri hanno avuto bisogno d bisogno di stimoli e di tempi maggiori per riuscire ad ottenere risultati accettabili. Devo aggiungere che l’approccio alla disciplina era nuovo per loro, poiché introdotta nel corso di studi all’ultimo anno del loro percorso, ma l’obiettivo prefissatomi, di raggiungere lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito da tutta la classe.

Il comportamento in generale è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità, ho notato in loro un atteggiamento di responsabilità e senso dello studio, non solo al fine dell’esame di stato, e la capacità di relazionarsi in maniera positiva con se stessi, con gli altri e con quello che stava succedendo nel mondo esterno.

Non si rilevano assenze particolari nell’anno, ad eccezione di pochissimi alunni, che opportunamente richiamati hanno cercato di rimediare, da segnalare anche gli alunni in apprendistato assenti a molte ore nella mia disciplina, sono riusciti a compensare con il loro impegno le lezioni ai quali non erano presenti.

Il grado di apprendimento medio della classe è stato soddisfacente, corrispondente alle aspettative, gruppi di allievi hanno raggiunto la sufficienza altri discreto , pochi un ottimo livello di apprendimento.

Vorrei segnalare anche le assenze richieste per permessi di uscita anticipata soprattutto le ultime ore che influiranno nel voto finale e di condotta per quanto riguarda le mie proposte.

I livelli di padronanza delle competenze apprese sono distinte, poiché, alcuni alunni hanno conseguito competenze , che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente, sia teoriche che pratiche; alcuni dimostrano livelli di base per portare avanti compiti semplici usando metodi e strumenti in modo autonomo, altri dimostrano livelli di base delle competenze e usare strumenti e metodi non sempre in modo autonomo.

Come descritto nella programmazione siamo riusciti a completare la programmazione iniziale.

METODOLOGIE UTILIZZATE

| | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO | |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SI | |
| <input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO | DIDATTICA A DISTANZA TRAMITE GOOGLE MEET |

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

| <i>MEZZI E STRUMENTI</i> | | <i>AMBIENTI UTILIZZATI</i> |
|--|--|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> LIBRI DI TESTO | | <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA |

| | | |
|--|-----------------------|--|
| | | <input checked="" type="checkbox"/> AULA INFORMATICA |
| <input checked="" type="checkbox"/> STRUMENTI MULTIMEDIALI | | <input type="checkbox"/> AUDITORIUM |
| <input type="checkbox"/> STRUMENTI TECNICI | | <input checked="" type="checkbox"/> LABORATORIO |
| <input type="checkbox"/> RIVISTE, QUOTIDIANI | | <input type="checkbox"/> PALESTRA |
| <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA | | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO |
| <input type="checkbox"/> DIZIONARI | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO | COMPUTER E PROIETTORE | |

Durante le lezioni in presenza si e' alternato l'uso dell'aula didattica assegnata e del laboratorio, nella misura prevista dal monte orario complessivo; didattica laboratoriale da considerarsi positiva e soddisfacente.

Software utilizzati per l'attività di laboratorio: Gantt project, e software liberi che lo studente poteva scegliere, anche dati free, ad esempio fonti sito INAIL, e INPS, video su ray play open source ecc..

Si è affiancato il libro di testo on line scaricabile su matematicamente. it , open source, con propri documenti, slide ed approfondimenti molto spesso on line.

VERIFICHE

| | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI | <input type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA |
| | |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE | |
| <input type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO | <input type="checkbox"/> VERO O FALSO |

Palermo 15/05/2024

Adelina Vinciguerra

Relazione finale di RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5E Inf.

Prof. Massimiliano Cerilli

Testo in adozione: A. Famà – T. Cera, *La strada con l'altro* – Ed. Verde, Dea Scuola, 2021

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Stimolare la formazione del sé e costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della chiesa cattolica.

Incoraggiare e consigliare come costruire delle buone relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale, con le sue istituzioni educative e religiose.

COMPETENZE ACQUISITE

Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni.

Saper costruire la propria identità e le buone relazioni con il contesto sociale.

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali. Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale, capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea.

Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.

Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli. Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.

ATTIVITA' E METODOLOGIE:

IRC

- La concezione dell'uomo e l'esperienza religiosa nella storia
- Il rispetto della persona umana
- Il male, modello di ogni peccato
- Il rifiuto dei falsi valori

- I valori cristiani
- La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza.
- L'etica della responsabilità
- Responsabilità e futuro
- Il primo gruppo sociale: la famiglia

Educazione Civica

- Uguaglianza di genere nella storia e nella società moderna

Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche attraverso l'adozione di una metodologia capace di garantire la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali, creando negli studenti strumenti espressivi propri al fine di responsabilizzarli nella ricerca di un metodo di studio adeguato alla situazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE:

- Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe;
- Lezione frontale, attiva e dialogata;
- Uso dei manuali;
- Uso del Testo Sacro;
- Problem-solving;
- Brainstorming.

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte educativo formative; inoltre si è tenuto conto della partecipazione attiva durante la trattazione degli argomenti svolti in classe, dei feed-back, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

Semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, partecipazione alla lezione, livelli di competenza e proprietà linguistica, hanno reso possibile la valutazione degli alunni.

ALLEGATO B

Scheda riepilogativa Offerta PCTO (al 14 maggio 2024)

| Anno scolastico | Struttura | Attività | Ore |
|-----------------|----------------------------|---|-----|
| 2021/2022 | CISCO - E-Learning Academy | Introduction to Cybersecurity | 15 |
| | | IT Essentials | 70 |
| | Università di Palermo | Laboratorio di crittografia dal 24/02/2022 al 07/03/2022 | 15 |
| | | Laboratorio di algoritmi e programmazione | 15 |
| 2022/2023 | CISCO - E-Learning Academy | CCNAv7: Introduction to Networks | 70 |
| | | Programming Essentials in Python | 75 |
| | ELIS | Everyone a changemaker | 45 |
| 2023/2024 | CISCO - E-Learning Academy | CCNAv7:Switching routing & wireless essential | 73 |
| | | Cybersecurity Essentials | 30 |
| | Rete Ferroviaria Italiana | RFI - Educazione digitale | 73 |

ALLEGATO C

[SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO](#)
[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO](#)

[SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA \(Sistemi e reti\)](#)
[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA](#)

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciolate di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco. come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia. c'era; e faceva freddo: m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.



Ministero dell'istruzione e del merito

➔ PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano, in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle plaghe salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

* Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*" "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'*infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

35

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

40

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Griglia valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|--|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |
| INDICATORE 2 | | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |
| INDICATORE 3 | | | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|---|----------------|----------|------------|----------|---------------|-----------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt) . | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt) . | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt) . | SCI/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt) . | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) | | | | |/10 0 | |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) | | | | |/20 | |
| VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) | | | | |/15 | |

LEGENDA:

SC = Scarso- INS= Insufficiente M= Mediocre – S = Sufficiente– D=distinto- B = Buono – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|---|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|--|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |

| | | | | | | |
|---|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |

| | | | | | | |
|--|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

| | |
|---|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) |/15 |

LEGENDA:

SC= Scarso –**INS**= insufficiente- **M**= Mediocre – **S** = Sufficiente–**D**= distinto- **B** = Buono– **O/E** =Ottimo/Eccellente

Griglia valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|--------------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC/IN S | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |
| INDICATORE 2 | | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC/IN S | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |
| INDICATORE 3 | | | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|--|---------------|----------|------------|----------|------------|-----------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 10 | 11-12 | 13-15 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 10 | 11-12 | 13-15 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt) | SC/INS | M | S/D | B | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) | | | | |/100 | |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) | | | | |/20 | |
| VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) | | | | |/15 | |

LEGENDA:

SC = Scarso - **INS**=insufficiente- **M**= Mediocre --**S** = Sufficiente -**D**= distinto- **B**= Buono - **O/E**=Ottimo/Eccellente

Simulazione seconda prova (testo)

ITST “Vittorio Emanuele III” - Palermo

Dipartimento di informatica

Simulazione esame di Stato 2023/24

Sistemi e reti

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Un'agenzia europea richiede una soluzione operativa per raccogliere dati e statistiche riguardo zone ad alta attività vulcanica primaria (es. Etna, isola di Vulcano, Stromboli, etc.) o secondaria (es. geysir islandesi) tramite apparecchiature installate presso le stesse.

Tramite tale raccolta dati, spesso da effettuare in zone impervie e difficilmente raggiungibili da operatori per la manutenzione degli apparati, si vuol sia creare un archivio dati per lo studio delle evoluzioni dei fenomeni, sia creare la possibilità di allertare velocemente i residenti in quelle zone se si dovessero raccogliere informazioni relative a scarse condizioni di vivibilità ambientale, ad esempio esalazioni improvvise di gas tossici per gli esseri viventi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- progetti l'infrastruttura atta alla raccolta ed alla trasmissione dei dati, nonché possibili architetture e soluzioni dei centri elaborazione dati destinatari di questo flusso di informazioni;
- suggerisca una eventuale architettura hardware dei dispositivi in modo tale che l'agenzia europea possa immediatamente essere operativa per la raccolta dei dati in loco (temperatura, umidità, concentrazione di gas nell'aria, etc.) tenendo conto che tali apparecchiature potrebbero frequentemente essere sottoposte a notevoli sbalzi termici (oltre i 50°C e sotto gli 0°C anche nell'arco della stessa giornata ed a poche ore di distanza), devono assicurare un servizio continuo e non devono andare distrutte facilmente poichè non sarà né semplice né immediato sostituirle;
- illustri nel suo progetto le modalità di comunicazione dei sistemi;
- abbia estrema cura dell'attendibilità, autenticità e confidenzialità dei dati trasmessi dalle stazioni di raccolta verso i centri di elaborazione, dato che in base a tali rilevazioni gli enti preposti dovranno in tempi brevi, eventualmente, decidere l'attuazione di piani di emergenza su vasta scala.

Si tenga conto che le stazioni di trasmissione, inoltre, devono essere “manageable” poiché sarà cura dei sistemisti dell'agenzia, interrogarle frequentemente per conoscerne lo stato di funzionamento o aggiornare/calibrare software specifici installati presso queste.

SECONDA PARTE

- I. In relazione alla prima parte, il candidato tenga in considerazione la scarsa copertura da parte di qualsiasi tipo di rete cellulare nelle zone della raccolta dati. Si proponga quindi una soluzione in merito alla comunicazione dei sistemi in loco durante la raccolta dei dati con tale vincolo.
- II. Il candidato discuta la tecnica della blockchain, descrivendone la funzionalità e l'operatività nonché eventuali applicazioni attuali della stessa.
- III. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN.
- IV. Il candidato discuta caratteristiche e funzionalità della tecnologia VLAN, descrivendo uno scenario di esempio che ne mostri i vantaggi realizzativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

Commissione n. _____

Candidato _____ Classe _____

| <i>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</i> | | | |
|---|---|---|-----------|
| Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>) | Livelli di valutazione | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Punteggio |
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. | 1 → nulla/scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona/ottima | 4 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | 0 → nulla 1 → scarsa 2 → insufficiente 3 → mediocre 4 → sufficiente 5 → discreta 6 → buona/ottima | 6 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 0 → nulla 1 → scarsa 2 → mediocre 3 → sufficiente 4 → discreta 5 → buona 6 → ottima | 6 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | 0 → nulla 1 → scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona/ottima | 4 | |

Punteggio _____ / 20